ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero 1 mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli a si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia pos. ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono mano...

IL PICCOLO

C.to C.te con la Posta. 2837

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e matrimoni L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50 Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni di pubblico. Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. «Curiosità pratiche» (soltanto nel *Piccolo della Sera*) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati: Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti; Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p. — Mercoledì 28 Dicembre 1921 — Telefoni: Direzione politica: N. [illegible] — Redazione N. 237; Amministrazione: N. 600 — Pubblicità N. 301. — Nuova Serie N. 647

BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi
TRIESTE

Il trattato commerciale italo-russo e il Convegno di Cannes

La prima missione di soccorso dell'Italia partirà nel mese di febbraio

L'Italia e il pericolo slavo-tedesco

ROMA, 27, sera.

(*s. a.*) Il convegno di Cannes e la firma dell'accordo italo-russo rimettono sul tappeto i problemi più urgenti della ricostruzione europea. Le Potenze dell'Intesa vittoriose sono obbligate, per la loro pace e per i loro interessi, a lavorare alla restaurazione della Germania e della Russia, al risorgimento economico dei due ex imperi prostrati dalla sconfitta e dalla rivoluzione. Sebbene sia estremamente arduo prevedere quali possano essere per l'Italia le conseguenze di un tale indirizzo politico, pure non sarà inutile esaminare sommariamente la situazione che sarà per risultare dalla ricostruzione russa e tedesca.

Vilfredo Pareto, in un articolo pubblicato qualche settimana fa intorno all'opera di Ugo Stinnes e dei suoi compagni, osservava come la Russia e la Germania, forti e unite, abbiano sempre dominato l'Europa, e come non potrebbe non avvenire altrettanto il giorno in cui i due imperi risorgeressero dalle condizioni in cui oggi si trovano e si unissero per una politica comune. Dalla tesi di Vilfredo Pareto scaturivano per l'Italia alcuni ammonimenti di grande importanza: 1) la risurrezione della Russia rafforza enormemente le piccole Nazioni slave che, d'altronde, già vanno stringendosi insieme, e ciò moltiplica la pressione slava sull'Adriatico; 2) la restaurazione della Germania riacutizza il problema dell'Alto Adige.

La questione dei nostri confini nazionali è, dunque, strettamente connessa all'aumento di potenza del gruppo slavo-tedesco: e c'è anzi un punto di vitale importanza per noi, in cui gli interessi slavo-tedeschi convergono ed è l'emporio di Trieste. Nella politica da fare, nei confronti della Germania e della Russia, l'Italia deve, dunque, considerare con particolare interesse la ripercussione che potrà sentirsene sul Brennero e in Adriatico. Con questo non vogliamo in alcun modo dire che il nostro Paese debba ostacolare la resurrezione russo-germanica, o disinteressarsi di essa. Tutt'altro: l'Italia ha, forse, più di tutte le altre Potenze dell'Intesa il bisogno di contribuire alla salvezza della Germania ed ha, non meno delle altre, interesse a riallacciare i rapporti economici e politici con la Russia. Ma nello stesso tempo essa ha il dovere di studiare attentamente i fenomeni della ricostruzione europea.

Quello che va succedendo in questi giorni nella Czeco-Slovacchia è, ad esempio, degno della nostra maggiore attenzione. La politica czeco-slovacca ha due scopi ben definiti ed evidenti: stringere insieme le Nazioni slave; arrivare ad una amichevole intesa, se non proprio ad un'alleanza con le Nazioni tedesche. L'accordo fra jugoslavi e czeco-slovacchi non è di oggi: esso data dal giorno stesso del crollo dell'impero absburgico. L'idea del famoso corridoio jugoslavo-czeco-slovacco da Presburgo all'Adriatico, sepolto nelle Conferenze di Parigi e nei trattati di pace, è risorto sempre ad ogni occasione: ultima, come tutti sanno, quella del Burgenland. L'interesse della Czeco-Slovacchia e della Jugoslavia a far assegnare il Burgenland, che è precisamente il territorio per cui avrebbe dovuto passare il corridoio, all'Austria ed a schiacciare l'Ungheria, si identifica col tenace sogno slavo per il dominio dell'Adriatico. La politica di amicizia del Governo di Praga verso l'Austria, mentre da una parte tende a prendere appunto un'ipoteca nel Burgenland, ha lo scopo palese di eliminare gli inconvenienti dell'irredentismo tedesco in Boemia. Dalle notizie che provengono da ottima fonte sembra che la politica di Praga stia per ottenere successi notevoli. L'accordo con l'Austria va assopendo i bollori irredentisti dei tedeschi incorporati nella Czeco-Slovacchia. La politica che il Governo di Praga fa verso la Polonia e si apparecchia a fare verso la Russia, è sulla stessa linea di quella fatta nei confronti della Jugoslavia.

Non è inopportuno, a questo proposito, rilevare un brano sintomatico del *Ceske Slovo* di Praga: «La politica estera della Czeco-Slovacchia si orienta sempre più verso gli altri Stati slavi. La prima fase è stata compiuta con i trattati colla Jugoslavia e la Polonia; nella seconda fase dovranno entrare in questo ordine di idee la Bulgaria e la Russia. Ma se la nostra via per Sofia deve passare soltanto per Belgrado, noi arriveremo alla Russia senza passare per Riga. Inoltre la politica di umanità ci unisce alla Russia, alla quale politica noi dobbiamo dedicarci con tutto il cuore. Ricordiamoci, però, che nella prima fase della nostra politica slava, i Governi sono soltanto i rappresentanti delle Nazioni. Le Nazioni slave potranno difendere i loro sentimenti fraterni, e con ciò saldamente garantire l'unità della politica slava. Forse non è lontano il giorno in cui vedremo fra noi i rappresentanti dei popoli vicini, e i nostri rappresentanti parlamentari verranno accolti cordialmente anche altrove, come in Jugoslavia e in Polonia. E questa manifestazione dell'unità politica slava sarà la maggior garanzia della solidarietà slava e dell'ideale democratico della nuova confederazione nell'Europa centrale.»

Mentre gli accordi già esistenti tra Praga e Varsavia e Praga e Belgrado e quelli progettati tra Praga e Sofia e Praga e Mosca realizzano il piano della politica slava, e cioè la federazione dei popoli slavi, l'incontro Hainisch-Masaryk potrebbe essere il primo passo di un grande piano di politica slavo-tedesca. Attraverso Vienna, la Czeco-Slovacchia potrebbe arrivare all'alleanza slavo-tedesca. Naturalmente ancora troppi ostacoli si frappongono alla realizzazione di questo secondo piano. L'Alta Slesia, le provincie baltiche della Russia, le provincie tedesche della Boemia stanno là come tante muraglie fra la Germania e gli slavi. Ma appunto per questo, bisogna guardare con più vivo interesse quell'accordo tra Praga e Vienna che, viceversa, purtroppo, è passato quasi inosservato alla stampa italiana.

Indubbiamente l'incontro Hainisch-Masaryk è stato un errore della politica italiana. Quello che l'Italia ha realizzato nel convegno di Venezia e col plebiscito di Sopron, che ha lasciato la capitale del Burgenland all'Ungheria, ha indubbiamente perduto in gran parte con l'accordo tedesco-czeco-slovacco. L'Italia non avrebbe dovuto lasciar cadere Vienna nelle mani di Praga ed aveva anche i mezzi di farlo: stringere, cioè, contemporaneamente al convegno di Venezia per il Burgenland un accordo finanziario con l'Austria tedesca.

Nonostante tutto, però, è ancora in tempo di riparare e deve riparare al più presto. L'Austria, a rimorchio della Czeco-Slovacchia e quindi legata anche alla Jugoslavia, rappresenta un gravissimo danno per i nostri interessi politici e commerciali in Adriatico e per la pacificazione dell'irredentismo tedesco e croato. E' stato osservato giustamente come noi abbiamo disgraziatamente già perduto il controllo sull'industria austriaca e lo perderemo, forse, anche sulle ferrovie; ed altri, e non noi, parteciperanno allo sfruttamento delle energie elettriche, di cui l'Austria è ricca e che essa ci offrì durante il convegno di Roma nello scorso aprile.

Per cinque anni Schober ha dato tutto il controllo della Repubblica austriaca nelle mani della Repubblica czeco-slovacca e quindi si è rivolto all'Italia, invocandone la benevolenza e sollecitando la conclusione di un trattato di commercio con gli accordi e le convenzioni di Portorose. La situazione dell'Austria, nonostante l'accordo politico con la Czeco-Slovacchia non può migliorare, se l'Italia non si decide a darle i mezzi necessari per fare fronte ai più urgenti bisogni del momento. Ma noi crediamo che tocca ora all'Italia venire senza indugio in soccorso dell'Austria per bilanciare gli effetti dell'incontro Hainisch-Masaryk e spezzare sul nascere la trama di una futura alleanza slavo-tedesca, così come interesse dell'Italia è di difendere fino all'ultimo la Germania in Alta Slesia contro l'invadenza polacca.

Un'altra parte dell'attività politica del signor Benes merita tutta la nostra attenzione ed è quella che, mentre tende ad impedire una pacificazione austro-ungarica, mira anche a far fallire ogni accordo anti-slavo fra Budapest e Bucarest e ad allontanare Sofia da una alleanza con la Rumenia e l'Ungheria. Di fronte all'enorme lavorio slavo promosso dal Governo czeco-slovacco, il compito dell'Italia è di tentare un accordo fra i paesi che hanno, come il nostro, interessi antislavi, e cioè l'Austria tedesca, l'Ungheria e la Romenia, e legare, d'altra parte, questo blocco di eredi dell'impero absburgico in una politica di ravvicinamento alla Germania. Il pericolo panslavo non è senza gravità perchè si possa guardare con tranquilla energia all'opera del Governo di Praga.

La portata politica dell'accordo

ROMA, 27, sera.

A proposito della firma dell'accordo commerciale italo-russo, negli ambienti diplomatici si rileva la portata politica, oltre che economica dell'accordo stesso. L'accordo, infatti, è stato preceduto fra le parti contraenti da uno scambio di idee, per il quale l'ambasciata russa del cessato regime in Roma viene a perdere quelle prerogative diplomatiche che finora possedeva e che, dati i negoziati fra l'Italia e il Governo dei Soviet, rappresentavano un non senso, e quasi un assurdo giuridico.

Quanto alla reale estensione dell'accordo commerciale ieri firmato nei circoli competenti si rileva che, con esso e con la convenzione italo-ucraina, l'Italia si è messa in condizione di stringere regolari rapporti con tutta la Russia, e cioè anche con quella meridionale, che più ci interessa, dato che l'accordo con Mosca avrà applicazione anche nei riguardi delle repubbliche caucasiche. Le quattro repubbliche caucasiche, Georgia, Azerbajan, Abkascia e Armenia invieranno ciascuna a Roma un proprio addetto commerciale presso la delegazione di Mosca per facilitare gli scambi commerciali con il nostro Paese.

Negli ambienti diplomatici si rileva inoltre che la stipulazione dell'accordo italo-russo rafforza sensibilmente la posizione dell'Italia nel Consiglio Supremo di Cannes, dato che, in esso, il problema dei rapporti con la Russia venga affrontato quale elemento essenziale del più vasto problema della ricostruzione generale economica dell'Europa.

Le impressioni dell'on. Di Cesarò

L'on. Di Cesarò, che è stato l'intermediario per la firma dell'accordo, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

— Si trattava di trovare una via d'uscita nella difficile situazione formatasi. Ora, dopo la discussione alla Camera e, specialmente, dopo le dichiarazioni del Governo innanzi alla nostra commissione, la questione appariva di lana caprina, giacchè in un paese a regime parlamentare vale assai più una dichiarazione impegnativa del Governo al Parlamento di qualsiasi altra assicurazione data a contraenti. Bisognava, dunque sottoporre tale punto di vista al signor Worowsky e invitarlo a riflettere su questa constatazione. Il che fu fatto. Il signor Worowsky finì col rendersene conto, mostrando anche da parte sua un adeguato spirito conciliativo. E poichè non si trattava di riprendere alcuna trattativa, ma solo di firmare gli accordi già intervenuti, non vi è stato bisogno d'altro.

— La firma della convenzione, secondo Lei, è destinata a conseguenze notevoli?

— Certo. La sua importanza nasce dal fatto che mai come in questo momento la Russia è stata oggetto di trattative da parte delle principali Potenze. In primo luogo la Russia si trova in questa situazione: per ottenere il riconoscimento politico si vede costretta a soggiacere a imposizioni di carattere economico che possono volerle imporre altri Stati. L'Italia è l'unica grande Potenza che può, in questo campo, aprire una porta alla Russia; per ciò, se anche l'Italia economicamente ha da offrirle molto meno di altri, ha un rapporto di carattere politico che può, in questo campo, aprire una porta alla Russia: per ciò, se anche l'Italia economicamente ha da offrirle molto meno di altri, ha un rapporto di carattere politico che può formare oggetto di utilissime negoziazioni. L'attuale accordo apre la via e questo ulteriori e più importanti trattative. Da ciò si vede tutto il suo valore e altresì l'immediato interesse che vi era di concluderlo, ricordando che siamo vicini alla vigilia del convegno internazionale di Cannes, dove appunto si deve parlare anche della ricostruzione della Russia. E' evidente che la posizione in cui verrà a trovarsi l'Italia, dopo concluso questo accordo preparatorio, sarà notevolmente diversa di quanto sarebbe stato senza l'atto ora intervenuto.

L'ottimismo di Worowski

La Tribuna ha intervistato, intanto, in proposito il signor Worowski. Il delegato commerciale della Repubblica dei Soviet ha detto:

— Non siamo entrati nei minuti particolari dell'applicazione. Il fatto che mi sembra importante è costituito dall'invio in Russia di un gruppo di commercianti italiani autorizzati dalla Consulta, i quali solo potrà meglio d'ogni altro giudicare i modi e le convenienze particolari dell'applicazione dell'accordo, per ciò che riguarda gli interessi dell'Italia. In Italia verrà, non un gruppo di commercianti, ma una commissione commerciale nominata dal Governo di Mosca, per la semplice ragione che da noi il commercio non è libero, ma è una funzione dello Stato. Un altro fatto importante è anche, a mio giudizio, la ripresa dei rapporti regolari di navigazione fra l'Italia ed il Mar Nero. Le vostre navi avranno tutte le facilitazioni e protezioni possibili. Così i marinai che vi saranno imbarcati.

Quanto alla questione dei prigionieri il signor Worowsky ha soggiunto:

— I particolari del raccoglimento, dell'imbarco e del rimpatrio dei prigionieri di nazionalità italiana verrà presto definito dalle due commissioni, quella italiana e quella russa, che si occuperanno certo di codesto rimpatrio, come della prima fra le loro attività future. Soltanto il Governo centrale darà subito le disposizioni per il rintracciamento dei vostri connazionali, poichè la difficoltà maggiore, non è nel trasportarli, nè nel concentrarli in un posto d'imbarco donde possano tornare in Italia. La difficoltà maggiore è la ricerca di essi attraverso un vasto territorio come la Russia, in quanto i vostri connazionali si trovano dispersi qua o là, a seconda del loro lavoro e delle famiglie presso le quali vivono. Molti non hanno mai dato segno della loro esistenza. Probabilmente ignorano lo stato attuale dei rapporti italo-russi e quindi se essi non si occuperanno di dar notizia di sè, occorrerà che le autorità centrali locali procedano alla loro ricerca. Ciò richiede un certo tempo. Pubblicheremo a tale scopo avvisi in tutti i giornali regionali russi. Affiggeremo dovunque prospetti e manifesti indicando in ogni centro quali saranno le persone, o gli uffici ai quali i rimpatriandi italiani potranno scrivere, presentarsi o raccogliersi. Daremo insomma e dirameremo tutte le istruzioni del caso per identificare e radunare i vostri conterranei. Quando li avremo radunati allora sarà facile e rapido avviarli ai porti del Mar Nero dove i vostri piroscafi potranno senz'altro imbarcarli.

Una spedizione di soccorso italiana per la Russia meridionale

ROMA, 27, sera.

La presidenza della Croce Rossa Italiana comunica:

«Oggi, prima della partenza del signor Worowsky da Roma, è stata firmata da lui, come capo della delegazione commerciale russa in Italia e dal sen. Ciraolo, presidente della Croce Rossa Italiana, la convenzione che regolerà da parte della Croce Rossa Italiana in Russia, il funzionamento d'una missione di soccorso, la quale impianterà e gestirà in una città della Russia meridionale cucine e dispensari per la distribuzione di viveri e di medicinali a quelle popolazioni colpite da carestia e da epidemie. Tutte le modalità dei rapporti fra la missione di soccorso ed il Governo dei Soviet sono stabilite nei dodici articoli della convenzione.

La missione partirà nei primi giorni di febbraio, e sarà composta di personale direttivo militare della Croce Rossa Italiana. Il personale di fatica per i servizi, sarà reclutato sul posto. La Croce Rossa Italiana impianterà diciotto cucine, divise in tre gruppi, in ognuno dei quali istituirà anche un dispensario di medicinali. Accanto ad ogni gruppo di cucine, funzionerà anche uno per l'alimentazione infantile.

Ogni razione sarà sufficiente per la nutrizione d'una persona in una giornata, e consisterà in una minestra calda, in una scatola di carne ed in due galette. La missione potrà fornire gli alimenti a dodicimila adulti ed a circa quattromila bambini. La missione è stata concordata tra la Presidenza del Consiglio, il ministro del Tesoro, il ministro degli Esteri ed il presidente della Croce Rossa Italiana. Il Governo italiano fornirà i mezzi finanziari nella cifra preventivata di sei milioni per la gestione di sei mesi, e provvederà in più i medicinali da distribuire nei dispensari e le spese del trasporto.»

Il quarto esilio di Carlo d'Absburgo da Madera all'isola di Wright

BERLINO, 27, sera.

La *Vossische Zeitung* ha da Vienna che, probabilmente, l'ex re Carlo e l'ex regina Zita saranno internati quanto prima nell'isola di Wright. Gli ex sovrani soggiorneranno in un castello.

Un giornale inglese aveva diffuso la notizia che l'imperatrice Zita si sarebbe recata in Svizzera per assistere uno dei suoi figli che, come è noto, deve essere operato di appendicite. Secondo le informazioni che provengono dalla Svizzera, non si sa nulla di questa decisione, e si afferma che probabilmente il viaggio è stato ufficialmente rimandato, perchè l'arciduca verrà operato a Zurigo soltanto il 10 gennaio.

La condanna dell'on. Barberis per ingiurie al prefetto Taddei

TORINO, 27, sera.

Il Tribunale penale ha discusso oggi la causa contro l'ex deputato socialista on. Francesco Barberis, accusato di oltraggio a pubblico ufficiale per ingiurie e minaccie da lui rivolte, in occasione delle ultime elezioni generali amministrative, al prefetto di Torino, sen. Taddei, allorchè il Barberis era andato in commissione dal prefetto stesso insieme con l'on. Romita ed altri capi socialisti. Il prefetto, essendo assente da Torino, dopo varie ore di discussione, il Tribunale condannò l'on. Barberis a due mesi di detenzione ed a 300 lire di multa. La pena rimarrà condonata in base all'ultimo decreto di amnistia.

A Valliera, nel circondario di Adria, mentre il fascista Bruno Sipelli era in compagnia della propria fidanzata, veniva colpito al petto da una revolverata sparatagli attraverso una inferriata. Sono stati tratti in arresto tre comunisti, uno dei quali è fortemente indiziato, essendogli stata trovata una rivoltella mancante di un colpo sparato.

Lloyd George a Cannes

I preparativi per la Conferenza

CANNES, 27 sera.

Stamane con un treno speciale composto di quattro vetture-salon alle 10.30 è giunto qui a Cannes Lloyd George. La stazione era addobbata di trofei e bandiere inglesi e francesi. Nell'interno erano ad attendere l'illustre personaggio tutte le autorità locali, con alla testa il prefetto e il sindaco di Cannes. Fuori, sul piazzale, una enorme folla attendeva ed ha applaudito il primo ministro inglese. Lloyd George, scendendo dal treno, ha ricevuto il benvenuto a nome del Governo della Repubblica, dal comm. Bernard e per la città di Cannes, dal cav. Capron, che ha dato il benvenuto dicendo: «Il sole e la città di Cannes sono felici di ricevervi». Alle quali parole Lloyd George sorridendo stringeva la mano al sindaco. Il treno speciale portava oltre il seguito, anche Lord Churchill, ministro delle Colonie inglesi.

Dopo le presentazioni d'uso, gli ospiti furono condotti alla villetta sita nei dintorni pittoreschi di Cannes, di proprietà di sir Orr Lewis, dove Lloyd George ha fissato il suo soggiorno. Conversando col sindaco, il premier inglese si mostrò entusiasta, ed ebbe parole di compiacimento per l'affabile accoglienza ricevuta dalle autorità e dalla popolazione. Si è dichiarato poi entusiasta del sole radioso di Cannes, ciò che gli gioverà molto alla sua salute. Lloyd George, per tutta la giornata non è uscito dalla villa, limitandosi a passeggiare nel sontuoso parco. Non accordò nessuna udienza ai giornalisti, dichiarando che era venuto prima del tempo a Cannes, onde trovare qualche giovamento alla sua salute, nella tranquillità della Costa azzurra. Nel cerchio delle autorità, si è limitato a dichiarare: «Vengo a Cannes con il più vivo desiderio di arrivare a far sì che i nostri problemi siano trattati in modo che la Francia sia interamente soddisfatta. Questo è il mio più vivo desiderio e la mia più ferma intenzione, e sono certo che giungeremo a questo risultato».

I preparativi per l'imminente conferenza interalleata economico-finanziaria, sono tutti accuratamente predisposti, sotto la direzione del prefetto delle Alpi Marittime. Sono stati concessi per la conferenza i saloni del grazioso Club nautico di Cannes e per le differenti legazioni che qui converranno, sono stati fissati alloggi nei principali hotels della città: per la delegazione italiana il Grand Hotel di Cannes, per la delegazione francese e americana il Carlton Hotel, per la delegazione belga l'Hotel Gallia, per la delegazione inglese l'Hotel California, in prossimità della villetta dove risiede Lloyd George. Briand è atteso per il 3 gennaio e si dice che sarà ospite di amici personali.

Colloqui preliminari con Briand

PARIGI, 27 sera.

Secondo le notizie che giungono da Berlino, il Governo tedesco avrebbe preso una decisione che potrebbe facilitare il compito della conferenza di Cannes, in tema di riparazioni. Sembra che il Governo tedesco intenda intavolare trattative dirette con la Commissione delle riparazioni, intorno alla scadenza di gennaio e febbraio. A tal uopo Rathenau, partirebbe domani, se non stasera stessa, per Parigi. Se la questione della scadenza di gennaio e febbraio fosse risolta subito, può darsi che il compito dei ministri riuniti a Cannes sia più facile. I ministri dovrebbero soltanto studiare i temperamenti avvenire nei riguardi della Germania, in modo da mettere i creditori in grado di non soffrire troppo dai temperamenti stessi. Questo almeno sarebbe la base di accordo del principio franco-inglese concluso a Londra. Ma l'accordo di Londra sarà adottato a Cannes?

Sul prossimo convegno di Cannes, il *Petit Parisien* scrive che durante la conversazione che ha avuto luogo ieri alla stazione di Lione fra Lloyd George e Briand, i due primi ministri hanno convenuto di incontrarsi ancora una volta prima dell'apertura della conferenza di Cannes, per prendere in esame in una conversazione privata tutte le questioni che saranno sottoposte alla decisione del Consiglio Supremo. Briand lascierà la Germania un po' prima di quanto si credeva; partirà probabilmente mercoledì sera 3 gennaio per giungere a Cannes l'indomani nelle prime ore del pomeriggio. Il colloquio con Lloyd George avverrà nella mattinata o nel pomeriggio del 5. Non si sa se il Consiglio Supremo possa riunirsi nella mattina del 6.

Gravi provocazioni jugoslave a Sebenico

L'"Audace,, attaccato risponde al fuoco

ZARA, 27 sera.

(r. d.) *La sera del 25, gli italiani di Sebenico, gli ufficiali e numerosi marinai del cacciatorpediniere* Audace, *stazionante in quel porto, s'erano dati convegno nella sede del «Casino sociale», per festeggiare il Natale. All'uscita dal Casino, il gruppo degli italiani fu assalito dalla folla croata fanatizzata, la quale poi dalla riva sparò numerosi colpi d'arma da fuoco contro l'*Audace*, ormeggiato a breve distanza. L'equipaggio vistosi in pericolo e paventando per la sorte dei camerati che si trovavano in città alle prese con la plebaglia, rispose al fuoco, prima sparando in mare e poi contro i dimostranti, ferendo non gravemente tre jugoslavi. Furono sparati da ambo le parti un centinaio di colpi.*

*Cessato il fuoco, le autorità jugoslave si recarono sull'*Audace*, dove s'intrattennero a lungo col comandante. Il risultato visibile di questo colloquio fu, che la città apparve l'indomani come in istato d'assedio. Le truppe erano consegnate e pattuglie di cavalleria perlustravano le vie. Le comunicazioni telegrafiche con Zara furono sospese. A nessuno fu permesso di imbarcarsi sulle navi in partenza. Il piroscafo* Metcovich *del Lloyd Triestino, diretto a Trieste, non potè prendere a bordo alcun passeggero.*

*Oltre all'*Audace*, trovasi ancorato nel porto di Sebenico anche il cacciatorpediniere* Missori. *Per oggi è atteso l'arrivo della R. nave* Mirabello.

Rimostranze diplomatiche a Belgrado

ROMA, 27, sera.

Le gravi notizie provenienti da Sebenico circa l'attacco contro la R. nave «Audace» ivi ancorata, sono pienamente confermate negli ambienti ufficiali. Si aggiunge anzi che un pericoloso fermento antiitaliano si mantiene vivo anche fra i soldati di Spalato. Il nostro ministro a Belgrado ha presentato ieri un'energica protesta a nome del Governo al Gabinetto jugoslavo, ed ha prospettato l'urgente necessità che i più severi provvedimenti siano escogitati, affinchè sia prevenuto ogni incidente, il quale non può non nuocere profondamente ai rapporti fra i due paesi, soprattutto nell'imminenza della ripresa dei negoziati relativi all'esecuzione del Trattato di Rapallo.

Numerose terre del Cesenate occupate da lavoratori socialisti

CESENA, 27, sera.

Questa mattina in molti poderi del circondario di Cesena, i lavoratori della terra hanno invaso i terreni, minacciando una agitazione che non potrà non avere risultati importanti. L'occupazione delle terre da parte dei braccianti delle leghe aderenti alla Camera del lavoro della provincia ha lo scopo di condurre alla riforma dei patti vigenti tra i braccianti e i proprietari della terra.

Torbidi anti inglesi in India e in Egitto

LONDRA, 27, sera.

Le notizie che giungono dall'India e dall'Egitto, non sono tali da confortare lo spirito inglese, il quale ha già subito una profonda disillusione in conseguenza delle diatribe sul trattato di pace anglo-irlandese del 6 dicembre, sollevate in seno al Dail Eireann.

5000 arresti a Calcutta

In India si sono ripetute le scene di boicottaggio e di violenza in occasione della visita del principe di Galles, la quale doveva essere una processione trionfale, ed invece tende a somigliare sempre più ad un funerale. Gli ultimi dubbi che rimanevano circa lo stato d'animo degli indiani, sono stati cancellati dal fatto che il giorno dell'ingresso del principe di Galles nella vasta capitale dell'India britannica, cioè a Calcutta, la quale conta un milione di abitanti, si sono trovati appena quattro o cinquemila indigeni lungo il percorso del corteo che ha condotto il principe dalla stazione al palazzo del Governo, e cioè, per una distanza di oltre due chilometri. La cifra di cinquemila indiani presenti alla sfilata è data dal più ottimista fra tutti i corrispondenti, cioè quello del *Daily Express*. Gli altri, compreso il *Times*, parlano appena di tre o quattromila indigeni presenti.

Quando si pensi che per sventare il boicottaggio le autorità governative hanno operato nella sola Calcutta più di cinquemila arresti ed hanno obbligato un numero eguale di persone ad allontanarsi dalla città per tutto il tempo della durata della permanenza del principe, non si può illudersi sulle insignificanti cifre indicate. Quando alcuni mesi fa il duca di Devonshire fece il suo ingresso in Calcutta, per inaugurare i lavori della prima assemblea legislativa, creata in virtù della riforma concessa dal Parlamento inglese, più di 300 mila persone si erano accalcate agli sbocchi dello stesso percorso seguito l'altro giorno dal principe inglese. Tale differenza fra le due cifre, basta a significare l'enorme progresso fatto dal movimento in così breve spazio di tempo.

Cannoni a protezione del principe

Non solo le autorità non hanno potuto riparare al movimento di boicottaggio, per cui i gandhisti e i califatisti si sono trovati pienamente d'accordo, ma si sono sentiti in dovere di prendere enormi precauzioni, per assicurare l'incolumità della persona del principe. Più di diecimila uomini di truppa bianca sono stati adunati a Calcutta durante questi ultimi giorni, e il corteo del principe è stato preceduto, fiancheggiato e seguito non solo da drappelli di cavalleria, ma anche da batterie di cannoni, pronti a far fuoco al primo segnale di disordini. Nelle strade laterali a quelle seguite dal corteo, sono stati disposti a titolo di precauzione carri blindati e mitragliatrici, e forse c'è da temere che questo enorme apparato bellico abbia contribuito a tener lontana anche quella parte della popolazione, che non partecipando per l'uno o per l'altro gruppo rivoluzionario, sarebbe stata disposta ad assistere alla sfilata del corteo, non fosse altro che a titolo di curiosità.

I corrispondenti inglesi che accompagnano il principe, non nascondono la gravità degli avvenimenti ai quali assistono, per quanto le loro relazioni, per ragioni di opportunità, siano estremamente moderate e apparentemente ottimiste, nel senso che tutti sperano che questo dissidio fra opinione pubblica indiana e autorità britanniche, potrà essere calmato dal tatto del vicerè Reading e dalle simpatie che desta ovunque il principe di Galles. Chi non si fa illusioni, è il corrispondente della *Morning Post*, il quale dice che oramai in India, l'Inghilterra deve scegliere tra due vie che le si presentano dinanzi: accordare l'*Home rule* e calmare gli agitatori, oppure ritirare tutte le concessioni già fatte, e ritornare al governo diretto esclusivamente dagli inglesi, quale prevaleva cinquant'anni fa. Tutte le vie di mezzo non servono che a perpetuare le discordie e ad aumentare le difficoltà.

Cairo in stato d'assedio

In quanto all'Egitto, sotto certi aspetti, la situazione non è meno grave che in India. L'arresto di Zaglul pascià e la sua probabile deportazione a Malta, hanno provocato lo scoppio delle ire nazionaliste, che si sono accumulate in questi mesi. In conseguenza della rottura delle trattative tra Lord Curzon e Adly pascià sul ritiro delle truppe britanniche dalle attuali guarnigioni, si stanno organizzando manifestazioni di violenza.

Al Cairo i disordini durano da circa quattro o cinque giorni, e la situazione è considerata con ansietà dalle autorità britanniche militari, le quali hanno proclamata la legge marziale, infliggendo severissime punizioni contro coloro che provocheranno o parteciperanno ai disordini. Al Cairo e ad Alessandria sono stati eseguiti numerosi arresti di agitatori. La guarnigione britannica di Malta ha ricevuto l'ordine di tenersi pronta per imbarcarsi alla volta dell'Egitto, mentre dalle navi inglesi ancorate ad Alessandria a Porto Said ed a Suez, sono state sbarcate compagnie di marinai ed alcune hanno fatto apparizione al Cairo. Nello stesso tempo si organizzano trasporti militari fluviali, composti di imbarcazioni indigene e motoscafi inglesi, con i quali si intende pattugliare il corso del Nilo e tutti i canali che da esso derivano.

Le vittime del movimento nazionalista egiziano ammontano finora a una ventina, e in buona parte sono tutti indigeni, ma vi sono parecchi europei. Nei ritrovi pubblici del Cairo e di Alessandria, si discute apertamente tra gli indigeni sul miglior metodo per resistere alle autorità inglesi, sia iniziando la guerriglia contro i soldati britannici nelle strade, sull'esempio di quella fatta in Irlanda, sia rinnovando gli atti di sabotaggio, sciopero, paralizzazione dei servizi pubblici ecc. Sembra che quest'ultima tendenza finirà per prevalere, e nei prossimi otto giorni la vita pubblica in Egitto sarà completamente disorganizzata, limitandola alle organizzazioni statali, le quali funzionano a stento. Si teme che ben presto abbiano a cessare i servizi ferroviari, telegrafici e telefonici.

L'azione dell'Italia a Washington

Dichiarazioni dell'on. Schanzer

ROMA, 27, sera.

Il capo della delegazione alla Conferenza di Washington, sen. Schanzer, ha fatto al corrispondente della *Tribuna* le seguenti dichiarazioni sull'andamento della Conferenza per il disarmo:

Disarmo navale e terrestre

«Bisogna premettere che una gran parte della sola parte apparentemente fondamentale della discussione alla Conferenza, non aveva per noi che un interesse relativo. Noi non abbiamo colonie, possedimenti e territori in affitto nell'Estremo Oriente: abbiamo solo il piccolo «settlement» di Tientsin. Non vediamo solà pericoli diretti con l'Italia, ma siccome siamo convinti della necessità di aiutare tutti gli sforzi tendenti alla pace, non abbiamo tralasciato e non tralasciamo di aiutare con giudiziosa e non troppo inframettente azione, quello che si sta facendo per assestare e regolare pacificamente le varie questioni relative all'Estremo Oriente.

In quanto alle garanzie speciali, i francesi sapevano di non potersele aspettare, ma una dichiarazione in favore della loro tesi era sperata. La conferenza però non credette di seguirli su questa via. Quanto a noi, dovevamo chiaramente spiegare il punto di vista italiano, ed abbiamo compiuto questo dovere. Abbiamo cercato di mettere in evidenza che, se l'Italia ha ridotto il suo armamento nella più larga misura possibile, ciò non fu soltanto l'effetto di considerazioni di ordine finanziario, ma anche, e sopra tutto, di un indirizzo politico costantemente ispirato al concetto di creare in Europa un'atmosfera di pace, ed al desiderio di favorire ed affrettare l'opera di ricostruzione economica e finanziaria non solo nostra, ma anche degli altri popoli europei. Noi abbiamo cercato di contribuire efficacemente alla risoluzione pacifica di qualsiasi conflitto che potesse involgere la minaccia di una guerra.

La prima discussione, come tutti sanno, fu quella degli armamenti navali, che sembrava si dovesse regolare solo per gli Stati Uniti, la Gran Bretagna ed il Giappone. Io colsi l'opportunità della dichiarazione di Balfour sulle quote navali per domandare che si esaminasse la questione anche nei riguardi del Mediterraneo, e la delegazione francese aderì al nostro punto di vista. Noi abbiamo presentato le nostre ragioni ed abbiamo ottenuto una quota di tonnellaggio uguale a quella della Francia. Ora nessuno può non vedere di che importanza sia questa decisione, la quale significa che la forza navale non potrà essere inferiore a quella dell'unica grande potenza europea, non contando beninteso l'Inghilterra, la quale può disporre di una forza navale che conti.

Veniamo ora alla questione dell'armamento terrestre. Ella sa che la tesi francese venne presentata dall'on. Briand, il quale probabilmente avrebbe desiderato un voto di approvazione, o per lo meno di riconoscimento della necessità che, secondo la sua argomentazione s'impone alla Francia, di mantenere un grosso esercito.

Gli armamenti degli Stati minori

Ho accennato all'azione spiegata dall'Italia nella questione dell'Alta Slesia e del Burgenland, e dei sacrifici da noi fatti nell'interesse della pace europea, allorquando col Trattato di Rapallo regolammo direttamente i nostri rapporti con la Jugoslavia, ma ho cercato anche di far comprendere che se l'Italia aveva ridotto il suo armamento, il buon esempio doveva essere seguito dagli altri popoli, e che in un esame organico della complessa questione della limitazione degli armamenti, non si poteva prescindere dal considerare anche gli armamenti degli Stati formatisi durante o in seguito alla guerra. Questa medesima considerazione pòi ci conduceva ad ammettere che, poichè molti Stati interessati al problema degli armamenti non avevano rappresentanza a Washington, l'attuale conferenza non poteva deliberare intorno alla risoluzione pratica del problema stesso. Ma tale considerazione non poteva per altro dispensarci dall'insistere per lo meno sull'opportunità che la conferenza riaffermasse in modo non dubbio la necessità di risolvere il problema nel più breve tempo possibile.

Una simile dichiarazione di principio non è secondo noi vana ed inutile, in quanto segna un preciso indirizzo politico, non permette di lasciare cadere la questione della limitazione degli armamenti, tenendola invece sempre viva, in maniera da mantenere la necessità che una prossima conferenza sia investita della stessa soluzione. Io credo e mi auguro che i nostri interessi finiranno per essere accolti e che la conferenza di Washington non si separerà senza un voto esplicito e chiaro sulla questione degli armamenti. Se un simile voto sarà adottato, sarà principalmente conseguenza dell'atteggiamento assunto dalla delegazione italiana. Noi abbiamo coscienza di avere in questa grave questione salvaguardato gli interessi politici e morali dell'Italia e di avere favorevolmente interpretato l'opinione pubblica del nostro Paese».

Le frasi del sen. Schanzer sono state dettate nel dubbio che la Conferenza di Washington fallisca al suo vero proposito di iniziare e stabilire su basi solide il disarmo graduale del mondo e l'avvento di un lungo periodo di pace e di concordia, o che i suoi risultati siano soltanto quelli di sospendere la costruzione di navi da guerra e di regolare provvisoriamente ed alla meglio qualcuna delle affannose questioni dell'Estremo Oriente, oppure che nemmeno questo risultato sia raggiunto, e che la Conferenza sia un fallimento completo, lasciando i popoli malcontenti, disillusi ed amareggiati, ancora di più di quello che lo furono dopo il congresso di Versailles. Tale anche secondo il corrispondente della *Tribuna* è l'opinione dei circoli politici e giornalistici della Conferenza, della stampa americana, in genere, e di molti influenti personaggi americani.

Il folle gesto di un comunista

Un fascista morto e uno ferito

MANTOVA, 27, sera.

Giunge notizia da Dosolo di Viadana di un grave fatto di sangue avvenuto colà, nel quale venne ucciso un fascista ed un altro è rimasto gravemente ferito.

Ieri sera verso le 21.30 un forte gruppo di comunisti del luogo si recava in un'osteria, ove si trovavano riuniti vari simpatizzanti fascisti. Dopo breve discussione sulla politica, uno del gruppo dei comunisti, estratta rapidamente di tasca una rivoltella, esplodeva a bruciapelo contro i fascisti alcuni colpi. Le detonazioni rintronarono sinistramente, mettendo in fuga i presenti, i quali non ebbero neppure il tempo necessario di sincerarsi di quanto accadeva. A terra erano caduti immersi nel proprio sangue due giovani, i fascisti Remo Cini, di anni 18, che non dava più segni di vita ed Ivo Fiorosi, di 17 anni, gravemente ferito al basso ventre.

Mentre i comunisti, per timore di rappresaglia, si affrettavano a darsi alla fuga, i fascisti feriti venivano raccolti e trasportati all'ospedale di Viadana in gravi condizioni, ma il Cini cessava di vivere durante il tragitto. Alla notizia del tragico fatto accorrevano sul posto il comandante della stazione dei carabinieri di Viadana con alcuni militi. Dopo alcune indagini, l'omicida veniva identificato per il comunista Falchi di Dosolo che venne tratto in arresto. Continuano le indagini per la ricerca dei complici.

Fucilate comuniste contro fascisti

BRESCIA, 27, sera.

Stasera i fratelli Pietro e Giovanni Migliorati, noti fascisti di Isorelle, grossa borgata del basso Bresciano, mentre passavano in calesse per la strada provinciale, venivano investiti da una scarica di fucilate sparate da comunisti appostati dietro una siepe. Il Giovanni Migliorati è stato colpito gravemente al collo. Il fratello, sferzando il cavallo, riuscì a porsi in salvo.

Anche a Gambara si è avuto uno scontro tra fascisti e comunisti, con scambio di legnate e revolverate. Nessun ferito. L'autorità ha fatto procedere a perquisizioni domiciliari per il sequestro delle armi.

Una forte epidemia di grippe è scoppiata in vari centri della Germania. A Berlino tutti gli ospedali sono pieni di ammalati. A Mannheim vi sono migliaia di casi. Il servizio sanitario ha preso tutte le misure necessarie per circoscrivere l'epidemia.

CRONACA DELLA CITTÀ

La seduta della Camera di Commercio

La Camera di Commercio ed Industria tenne ieri una seduta ordinaria sotto la presidenza del comm. Vittorio Venezian. Aperta la seduta, alla quale intervenne un fortissimo numero di membri, il presidente, scusa l'assenza degli onorevoli Magliaretta e Pollich e legge una lettera indirizzatagli dai delegati della Camera in seno al curatorio dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, con la quale essi rassegnano le dimissioni da rappresentanti camerali. L'on. Florit motiva a nome degli altri suoi colleghi tali dimissioni col fatto che non fu data loro occasione di partecipare effettivamente alla direzione dei lavori dell'Istituto, per il quale motivo devono declinare qualsiasi ulteriore compartecipazione alla attività del curatorio. L'on. Bertogna si associa alle dichiarazioni dell'on. Florit. Il presidente deplora vivamente le dimissioni e assicura che intraprenderà tutti i passi per eliminare gli eventuali motivi che condussero alle odierne dimissioni. Viene data lettura quindi delle seguenti comunicazioni:

Il trattato di commercio czeco-slovacco

Allarmata dalla disposizione emanata dal Ministero degli Interni di far sbarcare a Venezia anzichè a Trieste per ragioni di pubblica sicurezza, gli scaglioni di lavoratori russi diretti in Czeco-Slovacchia, la Camera intervenne prontamente presso questo Ministero, presso l'Ufficio centrale ed il sottosegretariato della Marina mercantile, perchè fosse revocata tale disposizione che, senza recare alcun vantaggio a Venezia, danneggiava Trieste, già colpita dalla stasi del traffico col retroterra e dalla grave crisi che colpisce tutto il movimento portuale, facendo rilevare specialmente che la nostra città possedeva per tale servizio un'organizzazione così perfetta, che mai si ebbero a verificare inconvenienti di sorta. L'intervento della Camera fu coronato da successo perchè l'Ufficio centrale, con recente telegramma, informa che, per gli accordi presi con la direzione generale della sanità pubblica e della pubblica sicurezza, ora stato subito disposto che gli scaglioni russi continuassero a far capo a Trieste.

Preoccupata dalle ripercussioni che il mancato accordo commerciale tra la Grecia e la Czeco-Slovacchia avevan avuto per il commercio degli zuccheri nella nostra città, la Camera intervenne nuovamente presso i competenti Ministeri e presso le autorità locali perchè sollecitassero la conclusione del detto accordo e ottenessero intanto il trattamento della Nazione più favorita per lo zucchero czeco-slovacco importato in Grecia, via Trieste.

La Camera si occupò pure della questione del Governo Marittimo demandando all'esecutivo l'incarico di fare gli studi necessari d'accordo con la Federazione degli armatori, per vedere in quanto fosse possibile di sistemare l'ufficio e renderlo vitale anche nel suo attuale limitato raggio di giurisdizione.

L'azione della Camera in favore dei beni redenti in Inghilterra

Nella seduta del Consiglio superiore del commercio, tenutasi a Roma il mese scorso, il Presidente della Camera, intervenuto personalmente, fece valere i postulati dell'industria della regione in merito alle facilitazioni di temporanea importazione da concedersi per le materie prime importate dall'estero ed adoperate nei prodotti destinati all'esportazione.

Il Presidente partecipò pure ad una seduta all'ufficio centrale nella quale si trattò dell'onerosità dei debiti prebellici in valuta estera. In seguito al risultato della seduta, la Deputazione di Borsa incaricò la presidenza di sentire in merito il parere dei vari interessati.

Contro l'illegale procedere dell'«Administrator of Austrian Property» che aveva già iniziata la vendita dei beni sequestrati in Inghilterra, la Camera sollevò le più energiche rimostranze presso il Ministero degli Esteri e interessò l'Ambasciata italiana a Londra ad intervenire prontamente perchè tali vendite esecutive fossero senz'altro sospese.

La Commissione industriale trattò, per incarico della Deputazione di Borsa, il memoriale presentato dalle imprese di costruzione in merito all'attribuzione dei lavori pubblici a ditte non residenti nella nostra città.

Su proposta della commissione postelegrafonica, la Deputazione di Borsa deliberò di fare le pratiche necessarie per l'introduzione di fili telefonici diretti tra Trieste e i maggiori centri del Regno, per la riduzione delle tariffe, per i colloqui telefonici tra Trieste ed il retroterra, per l'esecuzione degli accordi presi alla conferenza di Portorose in materia postelegrafonica e per la riattivazione del cavo telefonico tra Trieste e Servola.

Partecipazione della Camera alla Fiera campionaria internazionale

Il segretario capo dott. Carlo Garavini fa un'ampia relazione, nella quale rileva la portata economica della Fiera campionaria internazionale di Trieste. Il comitato esecutivo della Fiera elaborò uno schema di statuto che prevede la costituzione di una società anonima. Lo statuto venne sottoposto per l'approvazione al Commissariato Generale Civile. La Camera deve quindi oggi dare un segno tangibile del suo interessamento e largo appoggio alla mostra campionaria internazionale triestina. Questo appoggio deve esprimersi in una partecipazione finanziaria per l'istituzione della Fiera. La Deputazione di Borsa propone alla Camera di sottoscrivere del nuovo capitale azionario della società della Fiera l'importo di lire 50 mila in azioni. La copertura della transazione finanziaria dovrebbe avvenire per mezzo di un'operazione di credito. L'on. comm. Carlo T. Arch fa una dichiarazione di voto: darà voto favorevole alla sottoscrizione per il nuovo capitale sociale della Fiera nella speranza che la nuova direzione della mostra campionaria cambi completamente metodo di lavoro. Secondo il suo parere la Fiera non deve costituire una grande vendita a stralcio, la Fiera non deve costituire una pericolosa concorrenza ai negozianti della piazza. La Camera approva a voti unanimi la proposta della Deputazione di Borsa per la sottoscrizione dell'importo di lire 50 mila.

Revisione degli usi di piazza

Il dott. Valerio Polacco presenta la seguente relazione al riguardo:

Gli usi di piazza vigenti a Trieste vennero codificati ufficialmente l'ultima volta 20 anni or sono. La Camera di commercio e industria approvò il relativo testo nella sua seduta del 22 dicembre 1901. Susseguentemente vi furono apportati vari ritocchi e modifiche in seguito ai cambiamenti subentrati negli usi di diversi rami di commercio.

Negli ultimi anni prima della guerra le consuetudini del commercio triestino avevano subito vari cambiamenti e s'erano creati lentamente nuovi usi di piazza che sostituivano tacitamente i vigenti, per cui si sentì il bisogno di rivedere la codificazione degli usi di piazza. Ancora nell'anno 1909 la Camera incaricò della bisogna la commissione agli usi di piazza.

La commissione agli usi di piazza raccolse — presidente l'on. Stellio Negroponte e relatore il dott. Eugenio Micolich — tutto il complesso materiale che servì di base per la codificazione delle consuetudini commerciali dell'emporio triestino. Furono sentiti tutti gli interessati componenti i vari rami di commercio al fine di stabilire gli usi effettivamente vigenti sulla nostra piazza. Come criterio normativo al quale la commissione uniformò l'esecuzione dei propri lavori, fu adottato il principio di codificare solamente quegli usi che fossero stati applicati ininterrottamente per la durata di tre anni, senza che vi fosse stata sollevata eccezione o contestazione alcuna dagli interessati del relativo ramo di commercio.

La raccolta degli usi di piazza fatta dalla commissione colla massima diligenza ed oculatezza in consonanza alle condizioni commerciali vigenti allora, fu ultimata poco tempo prima dello scoppio della guerra, e quindi la Camera non ebbe occasione di approvarne ufficialmente il testo.

La guerra apportò cambiamenti notevolissimi nel grande commercio internazionale e perciò anche alle consuetudini del traffico triestino. Molti usi vennero annullati oppure sostituiti del tutto od in parte da altri; in parecchi rami di commercio essendo scomparsi i vecchi usi non esiste più alcuna consuetudine commerciale.

Necessità d'una nuova codificazione

Nell'interesse del ristabilimento di condizioni normali nel lavoro commerciale di Trieste s'impone perciò oggi di procedere ad una nuova revisione degli usi di piazza; e questa revisione si rende tanto più necessaria, in quanto le consuetudini commerciali che costituiscono diritto consuetudinario, servono a completare, ad integrare le vigenti norme di diritto commerciale. Il commercio triestino abbisogna di una base sicura in materia di usi di piazza sui quali esso deve fondare il proprio lavoro.

Premesso quanto suesposto, la Deputazione di Borsa propone alla Camera ch'essa voglia incaricare la commissione agli usi di piazza di completare tutto il lavoro necessario per la revisione degli usi ancora vigenti nei vari rami di commercio e di procedere ad una nuova codificazione in tale materia.

La Camera delibera ad unanimità di voti di procedere alla nuova codificazione dei vigenti usi di piazza.

Nomina dei giudici di lista

La Camera nomina senza discussione i seguenti giudici di lista per l'anno 1922:

Giudici da nominarsi a libera scelta della Camera: Benvenuti Antonio, Bischoff dott. Pier Antonio, Borghi Edoardo, Cozzi ing. Carlo, Danese Alfonso, Eppinger Gustavo, Fazzini Isidoro, Fegitz Ruggero, Fischetti Vincenzo Augusto, Gregoris Giuseppe, Malabotti Luciano, Mauro Italo, Mondolfo Raffaele, Roth Paolo, Presel Mario, Sabidussi Italico, Schütz Raffaele, Tromba Giulio, Zay Giuseppe, Zernitz Ettore.

Giudici proposti dalla Società «Agraria»: Costanzo Nicolò, Janesich Giuseppe, Perdich ing. Oliviero, Rusconi dott. avv. Arturo, Urizio Giovanni.

Giudici proposti dalla Federazione degli Armatori della Venezia Giulia: dott. Cosulich Antonio, Jancovich Spiridione, Premuda Luigi, Robba Ulderico, Vidulich cap. Giovanni.

Giudici proposti dalla Associazione nazionale degli ingegneri italiani: Cattarinich ing. Giovanni, Cucchini comm. ing. Erminio, Cuizza ing. Francesco, Jeroniti ing. Lodovico, Nordio arch. Enrico.

Giudici proposti dalla Associazione triestina per le arti e l'industria: Badessich prof. arch. Alfredo, Canto prof. Giovanni, Coretti ing. Ermanno, Hesky ing. Carlo, Metlicovich ing. Giuseppe.

La Camera di commercio contro la cessione dei Magazzini Generali

Ultimata la pertrattazione dell'ordine del giorno, l'on. Carlo T. Arch interpella la presidenza circa certe voci corse ultimamente nei circoli commerciali, secondo le quali il Governo starebbe trattando con un gruppo di interessati per la cessione dei Magazzini generali. Tali voci indussero persino il Governo a una smentita che non ebbe forma tale da escludere qualsiasi possibilità di trattative per la cessione. Prega quindi il presidente di comunicare all'assemblea se ebbe assicurazioni più categoriche perchè in caso diverso, i commercianti di Trieste dovrebbero intraprendere un'agitazione nelle forme più energiche per combattere la cessione.

Il presidente risponde che la questione fu già trattata nella commissione politico economica del commissariato generale civile. La commissione deliberò di interessare il Governo che non sia presa alcuna decisione in merito alla cessione dei Magazzini generali prima di aver inteso tutti i fattori competenti.

Il dott. Gunalacchi domanda che l'argomento sia trattato dalla commissione al movimento portuario. Il barone Parisi dal canto suo propone che la Camera si esprima decisamente contro la cessione dei Magazzini generali a qualsiasi ente privato. La proposta è accolta all'unanimità e la presidenza è incaricata di portare questo voto a conoscenza dei fattori competenti.

Dopo di che l'ing. Bruna espone ampiamente la necessità di chiedere vari provvedimenti a favore dell'industria edilizia della Venezia Giulia e in particolar modo domanda che la Camera si faccia iniziatrice di un'azione affinchè l'assegnazione del lavoro della strada di Monfalcone avvenga in diversi lotti. L'on. Ziffer spiega quale trattamento la Camera abbia fatto alle domande avanzate dall'industria edilizia in materia di ricostruzione. La proposta dell'ing Bruna è accolta all'unanimità.

Prima della chiusura della seduta il presidente comm. Venezian esprime il fervido augurio che l'anno 1922 possa apportare sorti migliori al commercio triestino ora travagliato da tanta crisi.

Echi della consegna dei cimeli di G. Oberdan. In relazione alla patriottica cerimonia svoltasi giorni or sono nella Sala del Consiglio municipale in occasione della consegna dei cimeli di Oberdan, tanto la direzione del Circolo Garibaldi pro Venezia Giulia, di Venezia, quanto il Municipio di Udine scrissero nobilissime lettere di ringraziamento al commissario straordinario, nelle quali sono particolarmente rilevati i sensi di fraternità e d'affetto verso Trieste, ribaditi, anche una volta, mercè la solenne cerimonia, auspice la memoria del Martire nostro.

Il senatore Pio Foà all'Università popolare. L'illustre professore dell'Univresità di Torino, fervendo apostolo dell'educazione popolare già prima della guerra, ha parlato all'Università popolare una volta sul cervello, un'altra, ai bimbi, per raccontar loro deliziose fiabe. Ora egli torna fra noi per raccontarci i pensieri e i commenti suggeritigli dalla lettura di un libro del dopo guerra, scritto da un ministro germanico delle finanze. La conferenza si terrà oggi alle ore 20 nella sala del conservatorio Tartini, via Carducci 28.

Festa dell'albero di Natale all'Ospitale infantile. Ieri nel pomeriggio nell'Ospedale Infantile fu acceso il Ceppo di Natale per i piccoli ammalati ricoverati nel pio stabilimento. Presenziarono alla Festa il Presidente comm. di Demetrio, rappresentante la Direzione, la patronessa Mary baronessa de Parisi, rappresentante il Comitato delle patronesse, tutti i medici e il personale dell'Ospedalino.

I molti bambini ricoverati cantarono dei cori e da vari di essi furono declamati con garbo versi d'occasione. Quindi la baronessa Parisi, coadiuvata dalla signorina Lucy di Demetrio, figlia del presidente, procedette alla ripartizione dei doni che erano appesi all'albero e che consistevano in giocattoli, dolci e frutta, portando nei piccoli cuori un raggio di gioia e facendo loro — seppur per poco — dimenticare le loro dure sofferenze.

Nuovo avvocato. L'avv. Ernani Bologna, già noto per la sua attività al nostro Tribunale di guerra, è stato iscritto nell'albo degli avvocati di Trieste.

Laurea. Il dott. Dario Vitturelli ha ottenuto all'Università di Firenze la laurea in medicina.

Il "Teatro Filodrammatico,, restaurato e inaugurato

Dopo quattordici anni di deplorevole abbandono, il glorioso teatro Filodrammatico, richiamato a nuova vita per il lodevole intervento di alcuni protettori dell'arte, è stato iersera inaugurato alla presenza di numerosi invitati e dei rappresentanti dell'autorità. Assistevano alla cerimonia il senatore Mosconi, il comm. Crispo Moncada, il comm. Faccini e, per il Comune, il cav. Cavalieri e il cav. Villasanta.

L'inaugurazione è stata anche un'evocazione della storia illustre di questo teatro che vide sfilare sul suo palcoscenico i più grandi artisti d'Italia, dal 1830 al 1907. Tutta questa grande e copiosa storia è stata iersera presentata in bella e colorita sintesi da Giulio Piazza, scelto molto degnamente a pronunciare il discorso d'apertura. Accolto da un prolungato applauso, l'oratore raccontò con molta ricchezza di particolari le vicende del teatro Filodrammatico in cui i triestini applaudirono Gustavo Modena ed Ernesto Rossi, la Ristori e la Duse, Novelli e Leigheb, Benini e Zago. Nel 1907 l'autorità del cessato regime, con atto di palese arbitrio e senza giustificate ragioni, faceva chiudere il teatro motivando il provvedimento per misure di sicurezza contro eventuale incendio, ma l'incendio era invece nella propaganda italiana che il vecchio e caro Filodrammatico faceva accogliendo i più celebrati autori e le loro opere. Giulio Piazza concluse il suo discorso augurando che il Filodrammatico, sorto per la commedia, alla commedia sarà ridonato. E questo è il voto anche di tutti coloro — una folla elegante e festevole di signore e signori — che ieri visitarono la bella platea, le gallerie e il loggione del teatrino tutto rinnovato nelle pitture e nelle decorazioni, nell'illuminazione e negli ornamenti esterni. Così rimodernato, il Filodrammatico ha ancora la sua eleganza, e quell'aspetto di intimità famigliare che lo rende tanto simpatico.

L'impresa che lo gestisce, prepara per ora trattenimenti e feste, ma in non lontano avvenire, se così piacerà all'autorità, il Filodrammatico — che si chiamerà «Gustavo Modena» — sarà destinato alla commedia. E così sia.

Il diritto al risarcimento dei danni di guerra

Per risolvere definitivamente una controversia nei riguardi gli aventi diritto al risarcimento dei danni di guerra, il Ministero per le terre liberate ha deciso, su parere dell'apposita commissione che il diritto al risarcimento dei danni di guerra possa essere esercitato «per ora» solamente da coloro che abbiano acquistato la cittadinanza italiana di pieno diritto giusta gli art. 70 e 71 del trattato di pace di S. Germano, ossia che siano nati nei territori annessi e ad essi pertinenti.

Sono pertanto esclusi «per ora» dallo esercizio del succennato diritto coloro che abbiano acquistato od acquisteranno la cittadinanza italiana per opzione.

Il danneggiato deve inoltre non solo aver posseduto la cittadinanza, ma continuare a possederla quando chiede il risarcimento e all'atto stesso della liquidazione.

Corsi di coltura superiore dell'Unione Magistrale. Durante le ferie di capodanno la distribuzione dell'orario e delle materie dei corsi di coltura superiore dell'Unione Magistrale Triestina, anche per l'assenza del prof. L. Granello (fino al 10 gennaio) e del prof. dott. Voghera (fino al 5 gennaio) subisce le seguenti modificazioni: Sabato 24, lunedì 26 e sabato 31 dicembre: nessuna lezione. Martedì 27, geografia e fisica dalle 18-19 e storia civile anzichè letteratura dalle 19-20, presso l'Istituto Tecnico G. Galilei. Mercoledì 28: orario normale. Giovedì 29: due ore di scienze naturali, di cui una del prof. dott. G. Müller e una del prof. dott. M. Stenta, dalle 18-20 presso l'Accademia di commercio. Venerdì 30: orario normale presso l'Istituto tecnico G. Galilei. Lunedì 2 gennaio: 2 ore di scienze naturali, dalle 18-20, di cui una del prof. dott. M. Stenta e una del prof. dott. G. Müller presso la R. Accademia di commercio. Martedì 3 gennaio dalle 18-19 geografia e fisica e dalle 19-20 storia anzichè letteratura presso l'Istituto tecnico G. Galilei. Mercoledì 4 gennaio: orario normale. Giovedì 5 gennaio: dalle 18-20, due ore di matematica, o in caso di assenza del prof. dott. Voghera, due ore di scienze naturali, di cui una del prof. dott. Müller e una del prof. dott. Stenta.

Le negoziazioni delle Borse. Con decreto del ministro dell'Industria e del Commercio, d'accordo con il ministro del Tesoro, è stato stabilito che, fino a contraria disposizione, le negoziazioni nelle Borse di commercio del Regno siano limitate al solo contante. La liquidazione di fine dicembre seguirà il suo corso normale.

Concerto al Circolo Artistico. Mercoledì 28 dicembre 1921 alle ore 20.30, nella sala sociale, la pianista signorina Lily Schäfer, colla cortese cooperazione del violinista signor Mailer prof. Bruno, terrà un concerto col seguente programma:

1) Beethoven: a) Sonata op. 78: Adagio cantabile: Allegro non troppo, Allegro vivace per pianoforte; b) Rondò a' capriccio. 2) Chopin: Notturno; Brahms: Scherzo per pianoforte. 3) Grieg: Sonata op. 13 per piano e violino: lento - doloroso - allegro vivace - allegretto tranquillo - allegro animato. 4) Sgambatti: Toccata.

Onorificenze. Sono stati nominati cavalieri nell'ordine della Corona d'Italia i funzionari dell'amministrazione postale telegrafica signori Borella rag. Giuseppe, Triossi Crescenzio, Grego Vincenzo e Cortese Alberto; nonchè i signori consiglieri sup. dott. Riccardo Marignoni, il cons. sup. dott. Vittorio Basilisco, il cons. dott. Giorgio Tonelli; il cons. Giuseppe Fischer, il cons. di Governo Giovanni Kristiancich e il cons. di Governo Stefano Suppan, funzionari del Commissariato postale telegrafico della Venezia Giulia.

Nomine. L'ingegnere navale e meccanico G. Gialdini, è stato nominato ispettore del «Bureau Veritas» per la Venezia Giulia, Fiume e Dalmazia.

— Il Commissariato straordinario del Comune di Trieste, ha nominato il dott. Giuseppe Rosato assistente secondario del civico ospedale.

Giubileo di lavoro. Compiva ieri cinquanta anni di lavoro presso lo Stabilimento Tecnico Triestino il signor Nicolò Carlini, capodisegnatore nell'Ufficio tecnico del cantiere S. Marco.

Apprezzato, ben voluto da tutti per le rare doti dell'animo, i superiori e i colleghi sono andati a gara per dimostrargli specialmente in questo incontro i sentimenti che nutrono verso di lui.

La direzione dello Stabilimento al completo, circondata dagli impiegati e dai capitecnici del cantiere e della fabbrica macchine, accolse il festeggiato e la sua famiglia, espressamente invitata, nella sala maggiore del cantiere.

Il direttore generale ing. Overhoff, a nome del Consiglio d'amministrazione e il direttore del cantiere ing. Cossutta, a nome del cantiere stesso, porsero al signor Carlini gli auguri e le felicitazioni d'occasione e gli consegnarono un ricco dono del Consiglio d'amministrazione ed uno dello Stabilimento. Parlò poi per i colleghi il signor Francesco Borri porgendo al festeggiato il loro saluto e le loro felicitazioni ed offrendogli in loro nome un ricordo.

Il signor Carlini, dominando a stento la commozione, ringraziò vivamente direttori e colleghi delle prove di stima e di affetto tributategli. Dopodichè fu servito un vermouth e la bella festicciola fu chiusa fra le strette di mano e le rinnovate congratulazioni di tutti i presenti.

COMUNICATI*)

Concetta Sferco
Tullio Scok
partecipano il loro matrimonio
Parenzo-Trieste, 28 dicembre 1921

Mariucci Petronio
Miro Tull
sposi
Trieste 28 dicembre 1921 Pirano

Maria Peressini
Pietro Bernitz
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 28 dicembre 1921

Maria Sepic
Carlo Munich
oggi sposi
Santa Lucia-Gorizia, 28 dicembre 1921

Con riferimento all'articolo comparso in un quotidiano di Trieste, in data 24 corr., che mi riguarda, ci tengo a pubblicare la seguente

DICHIARAZIONE

Attestiamo che il signor Vittorio Borri, dopo aver prestato dal settembre 1885 al settembre 1918 l'apprezzatissima opera sua presso il nostro Cantiere San Marco, negli ultimi anni quale capo-cantiere, abbandonò di sua spontanea volontà il suo posto per assumere le stesse mansioni in altro cantiere navale che allora stava per essere istituito.

Trieste, li 27 dicembre 1921.

Stabilimento Tecnico Triestino
F.to: COSSUTTA

Monfalcone, li 27 dicembre 1921.

VITTORIO BORRI

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Navigazione a vapore "Dalmatia,,

Il piroscafo
"BOSNIA,,
partirà sabato 31 corr., alle ore 13, dal molo Venezia, in linea regolare settimanale, passeggeri e merci
Trieste-Metkovic
Caricazione ogni giovedì, venerdì e sabato, al Punto Franco, per
SEBENICO, SPALATO, MAKARSKA e METKOVIC.
Per informazioni rivolgersi alla
NAVIGAZIONE DALMATIA
Telefono N. 26-20

Linea celere settimanale per passeggieri e merci

Il piroscafo di I.a classe
"PETKA,,
parte oggi, alle ore 16, per:
SEBENICO, SPALATO, CURZOLA, TRSTENIK, GRAVOSA e RAGUSA,
assumendo merci in trasbordo per:
RAGUSAVECCHIA, CASTELNUOVO, CATTARO, RISANO, KAMENARI, TEODO, ZELENIKA, BUDUA e ANTIVARI.
Per informazioni rivolgersi agli Agenti
FRATELLI MATIEVICH & C.o
Via della Sanità N. 10
Telefono 12-61

S. A. d'Armamento "OCEANIA,,

Il piroscafo
"CLIS,,
caricà giovedì 29 e venerdì 30 corr., per
SEBENICO, SPALATO, MAKARSKA e METKOVIC.
Informazioni: G. GUINA - Telefono 19-67.

LLOYD SABAUDO
Società Anonima - GENOVA

Si porta a conoscenza degli interessati che, allo scopo di promuovere l'esportazione
VIA TRIESTE per
L'AUSTRALIA e la NUOVA ZELANDA
si assumono merci per tutte le destinazioni di detti paesi, con
TRASBORDO A PORT SAID
sui vapori sociali, rilasciandone polizze dirette.
Ulteriori informazioni, quotazioni di noli ecc., forniranno prontamente gli agenti:
GASTALDI & C.o
Trieste, via Mazzini N. 21, I p.
Telefono 1-39.

La Direzione dell'
Hotel Savoia
nel porgere a tutta la sua nobile clientela i migliori auguri per il nuovo anno, avverte che per la
Notte di San Silvestro
verranno inappuntabilmente serviti pranzi a prezzo fisso.
A rendere più allegra e simpatica la serata suoneranno due orchestre e Jazz Band, con ballo continuato.
Le prenotazioni si accetteranno fino alle ore 11 del 31 corr.

GUANTI
A. ZUCCOLI - Via Vincenzo Bellini N. 11
Succ. G. Valerio, Piazza Cavana 3
COLOSSALE SCELTA
IN PELLE E STOFFA
Prezzi i più bassi di Trieste.

PRIMA AUTORIZZATA E PREMIATA
"Scuola Moderna,,
Corso Vittorio Emanuele III N. 45, II p.

Corso per il conseguimento del
Diploma di Ragioniere
durata del corso: mesi 12. Spesa: lire 250 mensili

Corso teorico - pratico di
Commercio
che comprende: contabilità (semplice, doppia, americana); corrispondenza commerciale; aritmetica commerciale; lingua francese, inglese e tedesca; diritti; calligrafia; stenografia; dattilografia.
Durata del corso: mesi 6. Spesa: lire 150 mensili.

Corso accelerato di
Licenza tecnica
7 ore di studio al giorno. Spesa mensile 200 lire.

Corsi accelerati di
Radiotelegrafia
secondo il programma di Spezia.

Corso preparatorio per
Allievi Commissari di bordo

Contabilità - Corrispondenza - Stenografia
corsi diurni e serali.

Doposcuola Modello
3 al giorno; lire 70 mensili.

Lingue
antiche e moderne.

Ripetizioni scolastiche
in qualsiasi materia.

SI RILASCIANO CERTIFICATI.

PRIMA AUTORIZZATA E PREMIATA
"Scuola Moderna,,
Corso Vittorio Emanuele III N. 45, II p.

Venerdì 30 dicembre, alle ore 10 precise, verranno venduti, a mezzo della
CASA DI VENDITA ALL'ASTA
E. VIANELLO
VIA CHIOZZA N. 7 - Tel. 34-92
all'ASTA VOLONTARIA, nel magazzino N. 12 di Via Francesco Rismondo (ex Via Fontana), i seguenti lotti di mobili appartenenti ad una fabbrica di Vienna:

N. 1. 12 Stanze matrimoniali in faggio e 9 in rovere, a lire 1700	L. 35700
N. 2. 6 dette in mogano tinte e 9 in frassino e acero a lire 2300	» 34500
N. 3. 5 dette in mogano di lusso a lire 3500	» 17500
Tutte le stanze matrimoniali sono composte di due armadi, due letti, due comodini e toilette a tre specchi.	
N. 4. 9 stanze da pranzo in noce (credenza, stipo, tavolo, sei sedie), a lire 2000	» 18000
N. 5. 8 dette in quercia, composte come sopra, a lire 3500 e 2 a lire 2900 (senza tavolo),	» 23300
N. 6. 2 dette, di lusso, a lire 4000	» 8000
N. 7. 43 scrivanie assortite	» 14335
N. 8. 10 stagères, 12 tavoli club, 8 tavoli per telefono, 9 sedie	» 2105

I mobili si possono visitare nei giorni 27, 28 e 29 corr., dalle 9 alle 12.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. III - Visite 11-2 e 4-7 - Tel. 1353

Sala per incanti giudiziali
Via Sanità 23-25 pianoterra

Incanto
che verrà tenuto mercoledì 28 corrente, dalle ore 9 alle 11.
Stanza da letto, completa, per due persone; orologio regolatore; attaccapanni di bambù; bollitore; quadro; sedie; vestiti e biancheria usata; lampada a gas; tè russo; modiglione con cortine; mobili laccati in bianco e batteria da cucina.

SCIATICA
Istituto Dr. Cav. G. MUNARI di Treviso
— Condirettore: Dott. DE FERRARI —
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISO: Via Avogari 5 (Casa propria).
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

BLENORRAGIE (Scolo)
Recenti Acute e Croniche
Scompalono in 10 giorni radicalmente con le INIEZIONI e PERLE MORELLI
Cura completa N. 1 e 2 L. 19,80 - Le Perle L. 9.90 - Per posta L. 35.—
Il rimedio più efficace per una guarigione sicura, rapida e duratura.
Farmacia O. MORELLI - Venezia
TRIESTE: Ist. Farmacoterapico e farmacie
VENEZIA: Farmacia O. Morelli

Il Linimento "Sloan"
allevia i dolori naturalmente e prontamente.
SIA che si tratti di reumatismo, di nevralgia, mal di schiena, rigidità delle articolazioni oppure di storte, il Linimento "Sloan" è sicuro di penetrare nella cute senza fregagione alcuna; esso riscalda la parte dolente, dissipa il soverchio ammassamento di sangue e scaccia i dolori. Bisogna spalmarne una buona quantità. Non macchia la pelle.
In vendita presso tutte le Farmacie.
Deposito all'ingrosso: H. ROBERTS & CO., 40, Via Moscova, MILANO.
LINIMENTO "SLOAN"

Pubertà
All'età di quindici anni, cioè nel periodo della pubertà, l'organismo presenta una vulnerabilità speciale che lo rende suscettibile di arresti di sviluppo con sgradevoli impressioni di debolezza sia fisica che mentale.
Nessun dubbio che in tali condizioni occorre un aiuto, ed il "Proton" interviene favorevolmente con i suoi elementi jodici, ferruginosi e glicerofosfatici, stimolando le ghiandole sanguigne e quindi i processi nutritivi, regolarizzando la formazione del sangue, e tonificando il sistema nervoso.

IL MIGLIOR
CARTONE DA COPERTURA
"CONTINENTAL,,
CARTONE-CUOIO SPECIALE
reso impermeabile con una composizione di caucciù
Più resistente, elastico, duraturo, estetico ed economico di qualsiasi altro cartone
" NON RICHIEDE ALCUNA SPALMATURA "
PRIMA FABBRICA MONFALCONESE ASFALTI E PRODOTTI CHIMICI
KOLLAR & BREITNER - Monfalcone
Direzione ed Uffici, Trieste, via Lodovico Ariosto N. 2. Telefono N. 29-34

Colei che fu madre e "virgo intacta„

L'ultima scena di un dramma dell'onore

(CORTE D'ASSISE)

Come riferimmo nelle edizioni serali, ieri mattina cominciò il dibattimento contro Arduino Del Col, d'anni 24, nato a Trieste e pertinente a San Quirino, provincia di Udine, già impiegato presso la ditta Oehler, accusato di tentato omicidio perchè il 24 luglio a. c., sparò quattro colpi di rivoltella contro il ferroviere Fiorenzo Volante, di anni 24, da Savona, ferendolo gravemente. Com'è noto il Volante, dopo aver reso madre la sorella dell'accusato, Maria Del Col, si rifiutò di sposarla.

Presiede il cons. dott. Cumar, giudici votanti i cons. Pacor e dott. Rocco; P. M. il Procuratore del Re dott. Culot; difensore il dott. Robba; per il Volante costituitosi P. C. l'avv. Zennaro. Assistono al dibattimento i medici periti dott. Xydias e dott. Massopust.

L'accusato

Arduino Del Col si esprime con semplicità dimostrando di essere cultore di nobili sentimenti quali il dovere verso la Patria e l'onore della famiglia, e particolarmente del culto dell'onore ne parla con enfasi che può sembrar un po' esagerata, poichè immagina le sofferenze degli altri e le fa sue col proprio ragionamento, esaltandovisi.

Narra che essendo nato a Trieste e conoscendo i sentimenti dei suoi coetanei del vecchio Regno soffriva nel riscontrare la poca stima degli stessi verso l'onestà delle ragazze triestine, per cui ebbe a soffrire maggiormente quando si accorse che proprio la di lui sorella era stata sedotta da un giovane del vecchio territorio italiano. Quando seppe che in seguito alle relazioni col Fiorenzo Volante sua sorella stava per diventar madre, ritenne d'impazzire. Fece di tutto per persuadere il Volante a sposare la ragazza, ma il giovane vi si rifiutò, e, anzi lo derise e sparlò della Maria.

Fu allora che, esasperato, volle difendere l'onore della famiglia.

E narra:

Sono andato a casa e diedi ordine che mi svegliassero alle 5, poichè sapevo che, verso le 6, il Volante usciva dal servizio, dalla stazione centrale.

Svegliatomi, indossai la divisa militare; quella divisa che mi ricordava i disagi e le sofferenze della trincea, ma anche l'ardore dei miei fratelli contro il nemico; la divisa bagnata del sangue dei miei compagni d'arme. Presi la rivoltella d'ordinanza e mi recai ad attendere il Volante, all'uscita del recinto ferroviario presso Roiano. Pensavo di avvicinarlo ancora una volta e di parlargli.

«Eccoti il premio, vile seduttore!»

Non fu così. Quando lo vidi venir nella direzione in cui io mi trovavo, assieme ad un altro giovane, mi nascosi. Poi gli fui addosso e gli sparai contro.

Quando vidi il Volante mi si affacciò la visione di mia madre addolorata, di mia sorella disonorata, avvilita, e non potei trattenermi. Ho pensato: «Devi vendicare l'onore infranto di tua sorella!». E sparai! Poi andai di corsa a casa. Mia madre venne ad aprirmi. Le dissi «Mamma, ho fatto!». «Che cosa?», mi chiese la mamma. «L'ho ammazzato!» risposi.

Mia madre cadde svenuta sul pavimento. La presi e la trasportai sul letto. Baciai le sue esangui labbra e mi recai alla tenenza dei reali carabinieri, dove mi sono costituito dicendo: «Ho ucciso per difendere l'onore di mia sorella».

L'accusato, a questo ricordo, si commuove profondamente.

Dopo aver sparato contro il Volante gli dissi: «Eccoti il premio, vile seduttore».

Pres.: Perchè indossò la divisa militare? Non ne aveva il diritto; e poi mancò di comunicare alle autorità militari il possesso della divisa.

Acc.: La divisa l'indossai, come ho detto, per i ricordi che mi destava. In quanto alla denuncia del continuato possesso, pensavo di farlo; poi me ne dimenticai.

Pres.: E neanche il possesso dell'arma lei non lo ha denunciato.

Acc.: Perchè quale ex combattente ritenevo di avere il diritto di tenerla.

E il giovane narra ancora di aver combattuto durante la guerra sul Tonale, sull'altipiano di Asiago e su altre posizioni del fronte, sempre in prima linea. Ebbe la fortuna di riportare soltanto qualche ferita che non lasciò conseguenze.

Il danneggiato

Fiorenzo Volante è un giovane robusto, allievo fuochista alla ferrovia, individuo che si palesa estremamente materialista.

Disse che conobbe la Maria Del Col e la considerò sempre una conquista occasionale da sala da ballo. Le relazioni avute con lei, da parte di lui non furono causate da sentimenti d'amore.

Non ritiene che la Maria gli abbia usato dei torti, ma non riconosce il figlio perchè la ragazza fu trovata integra anche quando stava per diventare madre.

Nega di aver mai promesso nè alla ragazza, nè al di lei fratello, di sposarla.

La escussione di questo teste si svolge a porte chiuse.

Ancora a porte chiuse - La Maria Del Col

Alla ripresa del dibattimento, alle 17, trattandosi di udire la deposizione di Maria Del Col, l'accusato chiede di poter allontanarsi dall'aula e il presidente glielo concede.

Maria Del Col è una ragazza di media statura, grassoccia, di lineamenti regolari, elegantemente vestita. Porta cappellino nero a larghe tese che tiene alquanto abbassato sulla fronte. Si esprime con semplicità quasi infantile.

Racconta che incontrato il Fiorenzo Volante in sala Fenice la notte di San Silvestro dell'anno scorso, s'invaghì di lui. Anche il Volante dimostrava che la teste gli era simpatica. Da questa simpatia reciproca si venne a dichiarazione d'amore.

— Mi sono poscia trovata col Volante parecchie volte. Si andava a passeggio e anche al cine, ma quali amici, null'altro. Nel febbraio ebbimo relazioni amorose che continuarono fino al 30 marzo.

La teste continua nella narrazione riferendo che accortasi delle proprie condizioni anormali, si recò con il Volante dal medico dott. Velponer, il quale la rassicurò perchè non constatava niente. La teste stessa, sapendo di essere integra, confidava che il malessere fosse passeggero, ma più tardi comprese che malgrado tutto stava per diventare madre. Da ciò la sua disperazione.

Pres.: Il Volante ha promesso a lei di sposarla?

Teste: Certamente! Altrimenti non mi sarei prestata alle sue pretese. Anche a mio fratello, più tardi, il Volante disse che, se si andava d'accordo, ci saremmo sposati.

P. C.: Se si fosse andati d'accordo, dunque!

Teste: Sì! Ma io con questo ritenevo che mi avrebbe sposata se non ci fossero stati litigi fra noi.

Pres.: E più tardi, le avrebbe ancora promesso di sposarla?

— Sì. Nella sua abitazione. Mi disse che mi avrebbe sposata se non subito, almeno fra un anno e mezzo.

Pres.: — Ha inteso qualcuno ciò che disse il Volante?

— No. Ma quando a colloquio finito sono uscita di là io stesso ho detto alla padrona di casa: Vi sono buone speranze: mi ha promesso che mi sposerà fra un anno e mezzo. L'ho ripetuto, poscia, anche a mia madre, la quale era contentissima.

Nello stesso modo freddo la ragazza parla della propria gravidanza, e nell'identica glaciale maniera, dice: Dopo il fatto mio fratello è rincasato. Ha detto: Ho fatto! Che cosa hai fatto? chiese mia madre.

— Per l'onore della famiglia, l'ho ammazzato! disse mio fratello.

Mia madre cadde svenuta. Mio fratello mi chiese di dargli un po' di caffè. Io ho preparato al fratello il caffè. Egli lo bevette e, poscia, andò a costituirsi ai reali carabinieri.

Pres.: — E nei giorni precedenti al fatto com'era il di lei fratello?

Teste: — Agitatissimo! Sembrava impazzito.

Pres.: — E' vero che lei una volta aveva manifestata l'intenzione di suicidarsi?

Teste: — Sì! Quando compresi che non potevo nascondere il mio disonore.

Avv. Zennaro: — Le feste da ballo alle quali lei si recava, in sala Fenice, erano pubbliche?

Teste: — Sì.

— Il Volante dice che lei aveva avuto altro fidanzato a Bologna e che ancora era con lui in corrispondenza.

Teste: — Quando ero profuga a Bologna, è vero che mi ero fidanzata con un giovane di buona famiglia. Poscia però ci lasciammo. Si trattava di relazioni amichevoli e il giovane continuò a scrivere non però a me, ma soltanto alla mia famiglia. Scrisse semplici cartoline illustrate, con saluti e auguri. Io stessa lo dissi al Volante.

— E' stato il Volante che ha lasciato lei oppure lei che ha lasciato lui?

Teste: — Io non ho voluto più saperne di lui quando a mio fratello disse che avrò avuto qualche altro amante e dimostrò che non intendeva di sposarmi.

L'affittacamere

Entra Teresa ved. Gracner, una stiriana vestita a nero la quale appena è nell'aula guarda se in galleria c'è gente e sembra soddisfatta nel vederla vuota.

Si esprime con difficoltà nel nostro dialetto, ma in maniera comprensibile. Dice che affittava una stanza della propria abitazione al Fiorenzo Volante. Dichiara di essere sicura che la prima volta la Maria Del Col venne in casa, a cercare il Volante, il giorno di S. Nicolò. Poscia la ragazza ritornò e si fermò nella stanza del Volante.

— Mi go dito ala signorina che questo no iera bel! — dice la teste; — Ma la signorina ga dito che xe bastanza furba. Ma ga dito anca che se vien mama sua mi no dighi che ela vien a casa. Mi go dito che no digo bugie.

La teste narra quindi della disperazione della Maria quando la stessa s'accorse che stava per diventare madre, della venuta della madre della ragazza, la quale disse fra altro: Chissà che cosa farà mio figlio? Andrà finire in prigione!

Dalle espressioni della madre la teste ritrasse l'impressione che il Volante correva pericolo e cercò di persuaderla che meglio era trattare con le buone poichè, forse, il Volante l'avrebbe sposata.

Dott. Robba: — E non sembrava a lei teste, che permettendo ad una giovanetta di venire in casa, faceva un brutto mestiere?

Teste: — Mah! Mi go dito che la fa mal a vignir. Che el Volante xe povero, che no ga posizion. Ma ela no la ga volesto scoltarme!

Si riprende quindi il dibattimento pubblico.

Le festicciuole al suono del grammofono
Altre proposte del Volante

La sartina Carla Slocar, di anni 18, nata a Trieste e pertinente a Gorizia, è amica della Maria Del Col. Dice che il Volante disse anche a lei che se avesse accondisceso ai suoi desideri l'avrebbe sposata.

Fiorenzo Volante: — Non è vero!

Teste: — Sì, è vero. Anche adesso quando c'incontriamo mi ferma e mi fa proposte. Mi disse anzi che a processo finito mi dovrebbe condurre con lui a Torino.

Pres.: — Per sposarla?

Teste: — Ah, neanche per idea! (ilarità). Almeno devo intuirlo da quanto è successo con la Maria.

Pres. (al Volante): — E' vero di questa proposta per Torino?

Volante: — Di questo è vero.

Teste: — Eh! Anche dell'altra proposta è vero.

Pres.: — Lei sapeva che la Maria Del Col andava in casa del Volante?

Teste: — Sì. Sono andata anche io con la Maria in casa del Volante. C'era con noi anche un altro giovane. Si andava là per vuotare la bottiglia del Marsala e per far suonare il grammofono.

Il Volante voleva sposare anche.... una cresimanda

Anna Simoni è una bella giovanetta di 14 anni appena, da Bari, occupata in un negozio di orologieria. Il giorno che la teste andò a cresima, nel giugno scorso, il Volante, il quale andava a mangiare nella pensione della madre della teste, regalò alla fanciulla un mazzolino di fiori. Non si permise però mai licenze con la teste. Dopo il ferimento del Volante la madre della fanciulla raccontò alla stessa, che il giovane aveva manifestato intenzioni di sposarla.

Maria Simoni, la quale tiene pensione in via Udine, è madre dell'Anna, e dice che nel giugno dell'anno scorso, il Volante le disse: Signora! Io sarei disposto a sposare la di lei figlia. Sarebbe lei contenta? Io dissi che mia figlia era troppo giovane per pensare a ciò, che però lasciavo che essa scegliesse il proprio avvenire, e che se trovava un giovane laborioso e serio non mi sarei opposta. Il Volante disse che se ne sarebbe riparlato fra due anni.

Avv. Zennaro: — Ha dimostrato il Volante le sue intenzioni alla ragazza?

Teste: — No!

Dott. Robba: — E fra due anni il Volante avrebbe detto di non aver parlato di matrimonio.

Avv. Zennaro: — Chi lo sa!

Lady Gracner, malgrado il nome, è una giovanetta diciassettenne, figlia di colei che subaffittava la stanza al Fiorenzo Volante, che viene a confermare la presenza della Maria in quella casa e le festicciuole al suono del grammofono che il subinquillino dava agli amici e alle loro amiche.

Il dibattimento — ormai pubblico — continua oggi. Si avrà la sentenza questa sera a tarda ora.

CORRISPONDENZA APERTA

Africano. Si rivolga al Museo commerciale perchè non possiamo dare indirizzi. — *Giovane povero 1903.* Si rivolga a Roma in Sala della Stampa, Piazza San Silvestro. — *Devotissimo.* Le espressioni «lettera» e «danaro» indicano rispettivamente la domanda e l'offerta, cioè nel primo caso qual'è la somma che richiede il venditore, nel secondo qual'è la somma offerta dal compratore. — *Assiduo urgente.* Dal listino dei cambi che andiamo pubblicando regolarmente, Ella può conoscere il valore della lira italiana. La sentenza del Tribunale stabilisce a chi vanno i figli. Si può tenere a casa una rivoltella senza possedere il porto d'armi, ma bisogna denunciare il possesso dell'arma stessa alla più vicina stazione dei R.R. C.C. — *Fascista e molti altri richiedenti.* Non è stabilita ancora la data della chiamata alle armi dei giovani delle terre redente del 1902, ma solamente quella della leva militare. — *Fascista.* Nelle vecchie provincie del Regno il matrimonio valido è quello civile soltanto.

SCIARADA

Nell'alfabeto ellenico
Tu trovi il mio *primiero*,
E l'*altro* scorgi invero
Nel campo a faticar.
Se vai dal macellaio,
Lo vedi già spacciato
Perchè fu destinato
Un cibo a diventar.
Il *resto*, o mio lettore,
Tu spieghi se sei scaltro,
Trovando l'uno e l'altro,
Il *tutto* sai formar.

Soluzione del giuoco precedente:

LUGO.

Stampato ed edito
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste
dalla Società Editrice Italiana «Roma» Trieste»

Sono anche gradevoli al palato queste miracolose P. del Re Sole. Gradevoli ed efficacissime! Non credo possano avere rivali.

Alda Borelli.

Acquistate per la vostra economia domestica

: :: **i COMBUSTIBILI dalla** :: :

Prima Dispensa Italiana Combustibili

in Via Giulia 43 - Telefono 36-62
il più grandioso deposito di:
Carboni Nazionali Esteri
: Vegetali Coke e Legna :
ed avrete diritto di
concorrere al grandioso
CONCORSO con 28 Premi
I migliori prezzi sul mercato
Precisione e celerità nelle consegne

CREOFOSFOLACTOL

Esercita la sua benefica azione sulla mucosa dell'apparato respiratorio come ottimo disinfettante e sedativo. Indicatissimo nelle tossi stizzose, catarri, bronchiti, asma bronchiale, apiciti, enfisema polmonare, attenua la virulenza del bacillo della tubercolosi. Stimola l'appetito ed i sali di fosforo e calcio in esso contenuti favoriscono la calcificazione e la guarigione dei focolai tubercolari.

STABILIMENTO - CHIMICO - FARMACEUTICO
RAFFAELE GODINA
TRIESTE - S. GIACOMO
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Banca della Venezia Giulia

SOCIETA' ANONIMA — CAPITALE L. 5.000.000 INTERAMENTE VERSATO
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE - TRIESTE
SEDE DI TRIESTE - Piazza Goldoni 4 - Tel. 13-91

OPERAZIONI DELLA BANCA

Depositi in conto corrente ed a risparmio libero e vincolato al tasso dal 3 1/2 al 5%
Sovvenzioni cambiarie
Sconto ed incasso di effetti semplici e documentati, assegni, cedole, ecc.
Riporti ed anticipazioni su Titoli

Versamenti telegrafici, cheques, aperture di credito semplici e documentate
Emissione gratuita di Assegni circolari del Credito Nazionale pagabili in tutte le piazze del Regno
Compravendita titoli, divise e valute estere
Servizio di cassa per conto dei clienti

QUALSIASI ALTRA OPERAZIONE DI BANCA CAMBIO E BORSA
ORARIO DI CASSA: dalle 9 alle 13

AVVISO

La **Società Anonima** *delle*

Terme di S. Pellegrino

MARCA DI FABBRICA

Società Anonima delle
TERME DI S. PELLEGRINO

avverte, nell'interesse del Pubblico, che l'UNICA ***Magnesia*** *preparata nel suo* ***Stabilimento Termale di S. Pellegrino*** *(Bergamo) è quella che porta una* ***Stella rossa*** *sulla etichetta e la* ***Marca di Fabbrica*** *qui a fianco riprodotta (un vecchio signore in contemplazione di una bottiglia di* ***Acqua Minerale di S. Pellegrino***). *— Per non subire quindi Sorprese, se avete fiducia nella cura dell'Acqua* ***di S. Pellegrino,*** *di fama mondiale, esigete ovunque e solamente la*

MAGNESIA

IDRATA

delle Terme di S. Pellegrino

Il prodotto genuino lo troverete nelle più importanti farmacie

STABILIMENTO IN S. PELLEGRINO (Bergamo) — Amministrazione: MILANO, VIA BAZZONI, 8

PRIMO ISTITUTO ITALIANO
ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA
Torino - Piazza Statuto 10 - Torino

ERNIE

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto **scevro di ciarlatanismo**, da cui il pubblico purtroppo oggigiorno facilmente si lascia adescare, si impone un così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo, elegante, di durata e non reca il più piccolo incomodo.

Le persone che non possono recarsi in Torino potranno recarsi a

TRIESTE: Mercoledì 4 gennaio 1922 - Hotel Centrale, Via Roma.

NB. — Pregasi tagliare e conservare l'elenco di tali passaggi per non confondere l'alta reputazione ed il buon nome dell'Istituto (casa vecchia e di prim'ordine) e ciò nell'interesso del povero sofferente.

Avvertesi inoltre che i nostri esimii specialisti trovansi dalle otto alle sedici in ogni località sopra stabilita.

PIANOFORTI

HÖLZL & HEITZMANN, VIENNA

Casa fondata nel 1868.

Premiata Esposizioni: Vienna 1873, 1891, 1898; Londra 1906; Melbourne 1881

Rappresentante generale:
O. OLIVO - Trieste, Via Udine N. 18.
Ricco assortimento - Prezzi di fabbrica

VANI PER UFFICIO A KLAGENFURT

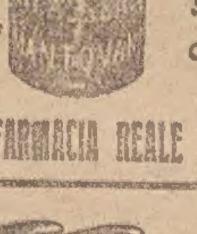
come pure locali per negozio e magazzino, per qualunque ramo di commercio, nei pressi della stazione centrale, si affittano a quelle ditte che si associano all'Unione Costruzioni di Klagenfurt con almeno Lire 10.000. Informazioni fornisce la Allgemeine Bau- und Adaptierungsgesellschaft m. b. H., Klagenfurt, Paulitschgasse 15, I. Piante sono a disposizione presso gli uffici di pubblicità del giornale «Il Piccolo».

MOBILI

a prezzi convenientissimi
Assortimento sedie finissime Thonet a L. 34.
trovansi nel deposito
Piazza Giambattista Vico No. 4
Si accordano facilitazioni di pagamento

Le Steariche marca "Tigre„ sono le migliori
Guglielmo Russo fu Ant.
Sant'Antonio Abbate 54, Napoli

Tintura acquosa d'assenzio
(Amaro Mantovani)



Aperitivo
Digestivo
senza rivali
contro tutti i disturbi di stomaco
FARMACIA REALE G. MANTOVANI - VENEZIA

LO SCIROPPO CASTALDINI È LA SALUTE DEI BAMBINI
INFALLIBILE
domandatelo anche al vostro Medico
In tutte le farmacie

MALATTIE NERVOSE
ORGANICHE E FUNZIONALI
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
Posizione splendida — Trattamento signorile
Reparto speciale per signore e signorine psicopatiche. — Informazioni a richiesta.
Direzione Medica Prof. NERI

NON PIU MIOPI-PRESBITI e VISTE DEBOLI „LOIDEU„

Unico e solo prodotto del mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. — Un libro gratis a tutti — Depositi: Ugo MARONE, Via Chiaia 205, Napoli

LO SCIROPPO
BRONCHITOLO
è riconosciuto anche da Autorità mediche: prezioso rimedio nelle
BRONCHITI - INFLUENZE - ASMA - CATARRI - APICITI
L. 8.80
IN TUTTE LE FARMACIE
Preparato nella
Farmacia **FONDA-MARCOLINI**, Pirano

NON PIU' PURGANTI

La STITICHEZZA, la GASTRICA, l' INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll' **ENTERASEPTIKON**, disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. Prezzi L. 8.40 la scatola e L. 47.50 le 6 scatole, franco. Prof. Dr. P. Rivalta, Corso Magenta 10, Milano.

"Blenorragia„

acuta, bruciori, cistite, orine torbide, goccetta ostinata, perdite bianche nella donna, guarigione garantita in 5 giorni con le Pillole Kino, scat. lire 13.35, o Iniezione Indiana Torresi, flac. lire 11.15. 100 mila attestati spontanei di guariti; rifiutare imitazioni. Per posta: pillole lire 2; iniezione lire 6.50. Opuscolo e consulto lire 2.20. Dirigersi alla Premiata Farmacia **Dott. G. TORRESI, Via Magenta 29, ROMA (21).** A TRIESTE, in vendita presso le Farmacie SERRAVALLO e ROVIS (Piazza Goldoni).

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenza per il pubblico

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola - Minimo L. 0.50 A

BRAVE cuoche, cameriere, prestaservizi con buoni attestati, offre Agenzia, Valdirivo 23. 10352 A

CHI cerca una prestaservizi per 2-3 ore mattina o dopopranzo. Offerte sub «S. Giacomo» Piccolo. 115313 A

CUOCHE, cameriere, prestaservizi, bambinaie, Trieste, fuori, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 25, pianoterra. 101970 A

A. DOMESTICA capace cucinare, con attestati offre «Provveditorio» S. Lazzaro 25. 101970 A

DOMESTICHE, cuoche, bambinaie, prestaservizi friulane; cameriere per privati, hotels, trattorie, latterie, Trieste, fuori. Valdirivo 21, secondo, Trieste. 101906 A

TEDESCA onestissima, capace cucinare e stanze, cerca piccola famiglia. Offerte «Vienna» Piccolo. 101834 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola - Minimo L. 2.— B

A. CERCANSI domestiche, bambinaie, buoni attestati; servizio pronto. Gelsi 14. 101935 B

CAMERIERA-bambinaia che comprenda anche tedesco, cercasi prontamente. Presentarsi dalle 13-16, via Miramar 25, porta 15. 10323 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Chiozza 42, IV, destra. 10350 B

DOMESTICA buoni attestati, sappia cucinare bene, buona paga, 28-36 anni, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 101786 B

DOMESTICA cercano coniugi. Giacinto Gallina 2, portiere, dalle 3-4. 101856 B

DOMESTICA tutti lavori cercasi prontamente. Timeus 7, terzo (già Acque). 115279 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Gatteri 13, IV, destra. 115335 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi. Giuseppe Rota 22, villa (piazzale S. Giusto). 102002 B

DOMESTICA onesta, capace tutti lavori, cercasi. Tardivello, via Venezian 7, I. 115351 B

DOMESTICA con attestati cerca piccola famiglia. Presentarsi mercoledì, giovedì, Largo Santorio 5, secondo. 115135 B

DOMESTICA onestissima, buoni attestati o referenze, cercasi. Lavatoio 4, terzo. 101774 B

DOMESTICA giovane, buon trattamento, cercasi prontamente. Via Vasari 19, secondo. 101778 B

DOMESTICA, cameriera, disposte partire Milano, cerca subito «Provveditorio», S. Lazzaro 25, pianoterra. 101970 B

DOMESTICHE sappiano cucinare, altra giovinetta 15 anni, cercansi. Machiavelli 7, Zeidler. 10366 B

DONNA forte, lavapiatti, se possibile friulana, cercasi. Restaurant Moncenisio. 101760 B

DONNA per cucina trattoria, cercasi. Via S. Lucia 8. 10365 B

DONNA di servizio che sappia cucinare, cercasi. Via Punta del forno 1, trattoria. 10362 B

PRESTASERVIZI capace per tutto il giorno, cercasi prontamente. Via Valdirivo 5, secondo. 115579 B

RAGAZZA di servizio, seria, cercasi. Petronio, via Kandler 10, terzo. 101684 B

RAGAZZA cercasi per gemelle, dalle ore 9 alle 19. Rivolgersi via Rossetti 73. 114985 B

RAGAZZA buffet, giovane, cerca «Provveditorio», San Lazzaro 25. 101970 B

RAGAZZETTA onesta, pulitissima, quale domestica, cercasi. Giulia 7, panetteria. 115469 B

RAGAZZETTA servizio cercasi prontamente per tutta giornata. Via Rossetti 23, I. 115243 B

RAGAZZETTA prestaservizi dalle 9 alle 5 cercasi. Indirizzo al Piccolo. 115547 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A. A. A. Artista messa in scena vetrine, assume abbonamenti, ordinazioni da ditte Trieste. Scrivere Cassia 16-6, Trieste. 115525 C

A. A. A. FILATI, tessuti a esportatori, grossisti, offresi competente quale agente compratore Milano per Lombardia, Piemonte ecc. Referenze primarie. Cassetta 119 T, Unione Pubblicità, Milano. 11341 C

A. A. DOTTORE scienze economiche e commerciali, lunga pratica, assume compilazione bilanci, revisioni contabili, impianti contabili amministrativi. Offerte «Dottore» Piccolo. 115485 C

A. PELLICCERIE assumonsi per tinta, concia, confezione. Specialità: volpi Alaska finemente lavorate, guarniture per mantelli. Pellicceria Gatteri 32-II (angolo Palladio). 25804 C

ABILE pittore decoratore cerca occupazione ovunque. Via Scorzeria n. 4, p. II, destra. 9753 C

ABILE riscuotitore fattorino cerca occupazione cauzione deposito lire 10,000. Scrivere al Piccolo sub «Abile». 113937 C

A-JOUR si eseguisce in giornata. Viale XX Settembre 11, primo. 114799 C

ACCORDATURE pianoforti (diapason normale), qualsiasi riparatura, scrupolosamente eseguisce. Offerte «Bach» Piccolo. 10348 C

AGENTE commestibili onesto e capace, offresi. Corso Garibaldi N. 1, secondo. 101770 C

AIUTO contabile, corrispondente italiano, tedesco, stenodattilografo, offresi. Offerte «Accademico» Piccolo. 115247 C

AUTORIZZATA Agenzia Dreos-Scarpa, assume amministrazioni stabili, compravendite, permute, intavolazioni, trattorie, magazzini, buffet, decreti ecc. Nessuna spesa anticipata, condizioni favorevoli. Via Vasari 14, primo. 101956 C

ASSUMONSI riparazioni fucili da caccia e qualunque specie di rivoltelle dall'armaiolo Pianesi, traslocato via Carducci 36. 27326 C

BRAVISSIMA sarta tagliatrice, taglia e mette in prova qualsiasi modello, lire 5. Via Farneto N. 13. 101870 C

CASSIERA lunga pratica, ottime referenze, offresi. Sub «Volonterosa» Piccolo. 115507 C

CONDUTTORE trattoria o buffet, offresi. Corso Garibaldi N. 1, secondo. 101768 C

CONTABILE corrispondente praticissimo tutti lavori ufficio, esatto calcolatore, conoscenza lingue, offresi. Gentili offerte sub «Primarie referenze» al Piccolo. 115447 C

COPERTAIA assume lavoro. Felice Venezian 16, II piano, Maraspin. 116253 C

CORRISPONDENZA italiano, tedesco, miti pretese offresi posto fiducia. Indirizzo postale: Casella 113, Trieste 7. 101866 C

CORRISPONDENTE indipendente italiano, tedesco, francese, inglese, offresi ore serali. Offerte «Serietà» Piccolo. 101916 C

CUOCO offresi, parla tre lingue, capacissimo, lunga pratica per qualsiasi albergo. Indirizzo al Piccolo. 115305 C

DIRETTRICE casa o bonne, parla italiano, tedesco, persona raccomandabile, nonchè cameriera italiana offro. Machiavelli 7, Zeidler. 103671 C

DONNA onesta cerca posto quale riscuotitrice. Scrivere sub «Riscuotitrice» Piccolo. 115401 C.

DONNA trentenne, cerca posto come riscuotitrice o donna pulizia. Offerte «Cambiamento» Piccolo. 100 C

ESPERTISSIMO impiegato, bella calligrafia, dedicasi ore libere sbrigare proprio domicilio lavori qualunque importanza, garantendo scrupolosa esattezza e perfezione, specialmente contabilità, conteggi, per qualsiasi azienda, ufficio verso modeste pretese. Riflettenti scrivano sub «Convenienza» Piccolo. 115417 C

EX graduato carabinieri, 3000 cauzione, cerca posto di fiducia presso qualunque azienda. Indirizzo Piccolo. 115413 C

GIOVANE sedicenne, di distinta famiglia, conoscenza italiano, francese, onesto, attivo, occuperebbesi ufficio, azienda commerciale. Offerte «Laborioso» Piccolo. 232 C

GIOVANE 25enne, cerca occupazione qualità macellaio, buoni attestati. Rivolgersi via Massimo d'Azeglio N. 22, porta 12, Silvio Mattiassi. 101666 C

I collettivi continuano in VI pagina

PIANOFORTI

delle più rinomate fabbriche: **Boesendorfer, Ehrbar, Koch & Korselt, Stiengl, Hofmann,** nonchè: **Doll & Sons, Wellsmore & C.** di New York.

VENDITA - SCAMBI - RIPARAZIONI
MARIO MALLY
Corso V. E. III (angolo via Riborgo 45)
TRIESTE - Telefono 12-57

CANDELE STEARICHE
"MARCA CIGNO„
— Le migliori —

Chiedetele ovunque

Commissioni per Esportazioni
Fabbrica: S. e G. CIMMELLI, S. Antonio Abbate 66 - Napoli.
Rapp.: F. ZACCARIA, Via Torre Bianca N. 10 - Trieste.
N. B. Ogni candela porta impresso il timbro «CIGNO».
A richiesta si spediscono campioni.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GIOVANE ventiduenne cerca qualsiasi occupazione, poca paga. Offerte «Volonteroso», Piccolo. 10371 C

GIOVANE offresi ditta quale aiutante magazziniere oppure praticante qualsiasi lavoro. Offerte «Gino», Piccolo. 10372 C

GIOVANE 27enne, licenza istituto tecnico, studii superiori matematica, ottime referenze, desidera impiegarsi stabilmente presso seria ditta o banca. Offerte «Stabilimento» Piccolo. 115495 C

GIOVANE serio, volonteroso, scrupolosa onestà, cerca posto quale praticante piazzista o magazziniere, parla e scrive italiano, tedesco, sloveno, serbo-croato. Scrivere sub «Onesto» al Piccolo. 115421 C

INSEGNANTE, conosce italiano e tedesco, occuperebbesi pomeriggio, quale corrispondente oppure aiuto contabile, magazziniere, sorvegliante. Scrivere sub «Maestro» Piccolo. 101572 C

INVALIDO di guerra, offresi come cameriere trattoria, dalle ore 9 alle 15; con buoni attestati. Scrivere «Invalido» al Piccolo. 115359 C

MARITO, moglie, senza figli, occuperebbersi come portinai. Beccherie 9, II, Giannino. 115475 C

MARITO, moglie senza figli, calzolaio, portinaio, offronsi. Indirizzo Piccolo. 115397 C

MARITO e moglie senza figli offronsi come portinai. Via Sette fontane Rozzol N. 190, primo. 115451 C

MATERASSAIO assume lavori anche domicilio, prezzi bassissimi. Ginnastica 21, porta 10. 101960 C

MECCANICO capace offresi domicilio riparazioni macchine cucire, miti pretese. Recapito: Corso Garibaldi 28, barbiere. 101879 C

MECCANICO perfezionatosi in Germania offresi riparare macchine cucire, qualsiasi sistema. Coroneo 1, Della Vedova. 70 C

MODISTA, confeziona, rimoderna cappelli a 10 lire e tiene cappelli pronti. Corso 21, quarto. 101648 C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, I, scala destra. 94236 C

PERSONA civile, onestissima, media età, senza figli, moglie sarta buonissima, con sorella, occuperebbersi custodia villa signorile, banca, altro ufficio importante, pratica caloriferi, ottimissime referenze. Indirizzo Piccolo. 115381 C

RICAMATRICE offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 115241 C

RICAMATRICE in lavori spugna, disegni per vestiti e biancheria, offresi. Via S. Francesco 4, quarto. 115309 C

SARTA diplomata e concessionata, da signora assume qualsiasi lavoro, confeziona in caso di urgenza entro 24 ore specialità tailleur, mantelli, vestiti da ballo, prezzi ed esecuzione da non temere concorrenza. Via Ireneo della Croce n. 10, pt. 115019 C

SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti signora, bambine. Specialità tailleurs, mantelli, biancheria. Rimodernature perfette. Prezzi ribassati. Piazza Oberdan 5-IV. 190 C

SARTA confeziona vestiti signore e bambini, massima eleganza, esattezza e sollecitudine, a prezzi ridotti. Romilda Tempesta, Riborgo 17, secondo. 10349 C

SARTA donna e bianco, assume ordinazioni. Chiarbola sup. 31, Barba. 115493 C

SARTA assume qualunque lavoro per signora a prezzi miti. Offerte «Speranza» al Piccolo. — 115523 C

SARTA donna, capace tutti lavori, anche bambini, offresi per famiglie. Offerte sub «Sarta» Piccolo. 115255 C

SARTA di bianco occuperebbesi come guardarobiera a miti pretese. Offerte «N. 9» al Piccolo. 115249 C

SARTA di bianco, mendaressa, offresi giornata. Piazza Caterina 3, porta 9. 115251 C

SARTA taglia, prova vestiti comuni, ballo, teatro mantelli, tailleurs (tipo uomo). Zaccaria 3, primo. 115319 C

SARTA brava, offresi a giornata per qualsiasi lavoro. Ginnastica 25, terzo, sinistra. 115409 C

SARTO da uomo, accetta lavoro nuovo, qualunque riparazione, rivoltare cappotti e vestiti, lavoro accurato, all'ultima moda, prezzi d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 115211 C

SARTO, accetta lavoro nuovo, usato, qualsiasi riparazione. XX Settembre 12, V. 115533 C

SERVITORE ottime referenze pratico hotel, pensione, casa privata, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 115265 C

SIGNORINA veneziana, ventiseienne, distinta, educata, fine, collocherebbesi dama compagnia, direzione casa, signora, giovinetta, piccola famiglia signorile. Offerte per lettera M. Beatrice Concina Rassati, Clauzetto (Udine). 27339 C

SIGNORINA volonterosa, parla quattro lingue, cerca posto venditrice pasticceria, panetteria od anche quale mandataria. Indirizzo Piccolo. — 101950 C

SIGNORINA di fiducia, bella presenza, bravissima direzione casa e bambini, cerca prontamente oppure dopo nuovo anno posto adatto. Offerte «Preferibile estero» Piccolo. 115957 C

SIGNORINA, quale praticante, offresi. Sub «Onesta» al Piccolo. 101814 C

SIGNORINA, assolta Scuole commerciali, cerca occupazione anche quale cassiera. Offerte «Buone referenze», Piccolo. 115506 C

STENODATTILOGRAFA italiana, con conoscenza della contabilità e della lingua tedesca, cerca posto praticante, prima possibile. Offerte sub «Desiderio», Piccolo. 101962 C

STENODATTILOGRAFA aiuto contabile, offresi. Offerte «Capacità», Piccolo. 115699 C

TAPPETI persiani Gubilen Caramani, riparansi. Artisti 7, magazzino. 115469 C

TAPPEZZIERE, ripara lucida anche mobili, offresi a domicilio. Scrivere «Buden», piazza Goldoni 3, rivendita tabacchi. 115919 C

TAPPEZZIERE materassaio, assume qualsiasi lavoro anche a domicilio. Madonnina 8, III, p. 21. 115545 C

VEDOVA distinta, indipendente, bella presenza, esperta massaia, occuperebbesi direzione casa presso persona sola anche con figli. Scrivere «Vedova 60» Piccolo. 115512 C

VENTITREENNE giovane offresi per ditta, azienda, quale riscuotitore, fattorino. Offerte «Onestissimo», Piccolo. 10370 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

BANCONIERE per bar cercasi. Indirizzo Piccolo 115375 D

CERCASI da famiglia signorile, signora quarantenne governante fine, sappia dirigere casa, disposta partire vicinanze Milano. Informazioni, rivolgersi Camatti, via Mazzini 39, negozio. 101816 D

COMMESSA per rivendita generi di monopolio, cercasi. Presentarsi dalle 14 alle 16, via Madonnina 1. 115429 D

DONNA per riparazioni cercasi pel pomeriggio. Scrivere sub «Riparazioni» Piccolo. 10365 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi. Via Ginnastica 43, Mallardi. 115591 D

RAGAZZO 14 a 15 anni, per salumeria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 115245 D

RAGAZZO per leggeri lavori magazzino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 115357 D

RAGAZZO con paga per negozio vestiti, cercasi prontamente. Via Arcata 16. 115445 D

SIGNORINA per ufficio rappresentanze cercasi. Offerte pretese «Cioccolato» al Piccolo. 115573 D

SIGNORINE giovani, bellissima presenza per vendita pasticceria, cercansi subito, apertura grande Bar Milanese, aderente Hotel Milano. 101940 D

STENODATTILOGRAFA celere, perfetta conoscenza tedesco, contabilità, bellissima calligrafia, cercasi da primario ufficio commerciale per pronta entrata. Esigonsi referenze primo ordine. Indirizzare offerte sub «Esattezza» al Piccolo. 600 D

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco cercasi prontamente. Presentarsi Società di trasporti Maawirim, via Ghega 1. 115581 D

VENDITRICE pratica appalto possibilmente cauzione cercasi. Offerte sub «Capace» Piccolo. 101876 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. CONIUGI distinti soli cercano camera bene ammobiliata con luce e stufa, salottino o camerino, presso distinta famiglia centro. Offerte «Nerone» al Piccolo. 101914 E

CAMERA ammobiliata, luce elettrica, possibilmente vitto, uso bagno e telefono, presso non affittacamere, cerca distinto giovane elevata posizione sociale. Offerte «Romano», Piccolo. 102006 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero cercasi subito da giovane signore, posizione centrale. Scrivere «Silvio» al Piccolo. 115223 E

CAMERA ammobiliata, pulita, cercasi per distinto signore solo. Offerte sub «22-34». 101792 E

CAMERA ingresso libero, disturbo minimo, per coniugi; vuota o ammobiliata, cerco prontamente. Offerte «Serietà» Piccolo. 115345 E

CAMERA due letti, salotto, ingresso libero, eventualmente con pensione cercasi. Offerte «Saca» Piccolo. 115363 E

CAMERA ammobiliata ingresso libero, vitto, trattamento famigliare centro cercasi. Offerte «Letizia» Piccolo. 115441 E

CONIUGI soli cercano stanza ammobiliata con comodo cucina, eventualmente vitto, presso persona sola o piccola famiglia, pressi Piazza Venezia. Unità e vie comprese. Offerte «Capitano» Piccolo. 101754 E

DISTINTISSIMO signore cerca camera elegantemente ammobiliata, posizione centrale, luce elettrica, con tutto comfort per 1 o 15 gennaio. Scrivere sub «Vicedirettore» Piccolo. 101796 E

DISTINTO signore cerca stanza ammobiliata possibilmente presso persona sola centro. Offerte «Trentacinquenne» Piccolo. 101898 E

DISTINTO signore cerca elegante camera ammobiliata possibilmente ingresso libero. Offerte «Nino» Piccolo. 115315 E

GIOVINE impiegato stabile cerca stanza presso distinta piccola famiglia. Offerte «Genova» Piccolo. 115325 E

PENSIONATO cerca camera vuota o ammobiliata, ingresso libero; anche presso operai. Offerte sub «Pensionato» Piccolo. 10354 E

STANZA vuota cerca impiegata. Offerte «Ariosa» Piccolo. 115341 E

SIGNORE cerca stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, luce, stufa. Offerte Piccolo «American». 101656 E

SIGNORE solo cerca bella camera elegante, riscaldamento, in vicinanze molo Audace, bene retribuita. Ritiro primo gennaio. Offerte «Elegante» Piccolo. 101798 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cerca prontamente viaggiatore. Scrivere casella postale 230, Centrale. 115321 E

STANZA ammobiliata ingresso scale cerca capitano marittimo. Offerte «Capitano» al Piccolo. 115347 E

STANZA matrimoniale, salotto, uso cucina, centrale, cercasi presso piccola famiglia. Offerte sub «Coniugi» Piccolo. 115587 E

STANZETTA cerca signorina assente tutto il giorno. Offerte «Assente» Piccolo. 115329 E

UFFICIO cercasi, grandezza indifferente, purchè paraggi Borsa. Offerte Piccolo «Eventualmente contratto lungo». 101920 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

CAMERA bella ammobiliata, grande, lussuosa, luce elettrica, affittasi a persona distinta; escluse donne. Indirizzo Piccolo. 115273 F

CAMERA ammobigliata con due letti, affittasi per due signori. M. Mare 15. 10363 F

CAMERA ammobigliata, d'affittare. Piazza Garibaldi, traversale Bosco 4, IV. Ribarich. 115489 F

CAMERA bellissima, vuota, luce elettrica, stufa, bella vista, ingresso libero, affittasi per uso ufficio o studio bellissimo, centro. Rivolgersi XX Settembre 20. Vittoria. 101858 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, affitto a distinto signore. Via Piccolomini 7, IV, destra. 101825 F

CAMARA ammobiliata, 2 persone, affittasi eventualmente costo. Via Madonna del mare 19 p. II. 101628 F

CAMERA bellissima ammobiliata, affittasi. Rivolgersi via Vitt. Colonna 2, IV. 115559 F

CAMERA ammobiliata, affittasi; escluse donne. Viale XX Settembre 95, destra, pianoterra. 115275 F

CAMERA bella, ariosa, soleggiata, ammobiliata, luce elettrica, ambiente distinto, offre piccola famiglia a distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 115271 F

CAMERA ammobiliata, una persona, affittasi. Piazza Cornelia Romana 1, porta 38, vicino piazza degli Studi. 115311 F

CAMERA ammobiliata, massima pulizia, affittasi due distinti amici. Gatteri 35, V, sinistra. 115355 F

CAMERA ammobigliata, ariosa, massima pulizia, con vitto, affittasi a distinto signore. Donadoni N. 6 a, II, porta 10. 115403 F

CAMERA ammobiliata, affittasi. Madonnina 11, porta 14. 115437 F

CAMERA grande, 2 finestre, soleggiata, disobbligata, vuota, affittasi. Via Lazzaretto V. Vidali. 115433 F

CAMERA vuota, senza comodo cucina, affittasi. Via Madonna del mare 16, III. 101762 F

CAMERA ammobiliata, con stufa, affittasi. Via Conti 24, pt., 16. 115569 F

CAMERA, vitto, centro, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 101890 F

CAMERA bella ammobiliata, gas, affittasi. Giuseppe Vidale 3, II, (ex via Tintore). 115535 F

CAMERA ammobiliata, affitta prontamente piccola famiglia; signore solo. Istituto 34, III. — 115563 F

CAMERETTA ammobiliata uno, due letti; una ingresso libero, altra più grande, luce elettrica, senza ingresso, affittasi distinte persone, centro. Rivolgersi XX Settembre 20. Vittoria. — 101926 F

CAMERETTA ammobiliata, con, senza vitto, affittasi. Offerta «Elegante» al Piccolo. 115799 F

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Maiolica 10, IV, porta 33. 115609 F

CAMERINO, persone per bene, affittasi; visitare dopo le 8. Carducci 30, porta 10. 115299 F

CAMERINO, affittasi a donna per bene. Conti 24, I. Ursich. 101782 F

LETTO massima pulizia, affittasi onesto operaio. S. Sebastiano 4, p. V. 101818 F

PENSIONE buonissima darebbesi a cinque distinte persone. Indirizzo al Piccolo. 11554 F

STANZA bene ammobiliata, affitta piccola famiglia a distinto signore. Via Caprin 6, III. — 115257 F

STANZA con comodo cucina, altre stanze con salotto, comodo cucina, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 23. Ufficio. 10363 F

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Via del Ponte 7, secondo. 10366 F

STANZA ammobiliata, soleggiata affittasi a signore. Via Udine 18, II, p. 13. 115513 F

STANZA matrimoniale, lussuosa, (pressi via Battisti), affittasi a distinti coniugi per 1. gennaio. Offerte «Trieste 100» al Piccolo. 10346 F

STANZA ammobiliata, affitta distintissima pensionata a distinta maestra o impiegata, anche signore serio. Indirizzo Piccolo. 101838 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Maurizio 3, II, sinistra. 10186 F

STANZA grande, ammobiliata, affittasi. Solitario 13, destra, porta 14, III. 115539 F

STANZA elegantemente ammobiliata, pianoforte, massima quiete, pulizia, offro presso distinta persona sola. Visitare dalle 15-19. Viale XX Settembre 71, pianoterra, sinistra. 115871 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Chiozza 11, III, porta 15; escluse donne. 115383 F

STANZA ammobiliata vicinanza Pescheria, affittasi a distinto impiegato. Indirizzo Piccolo. 115391 F

STANZA grande, anticamera, uso ufficio, instalazione luce gas, stufa o bene ammobiliata, pulitissima, affittasi. S. Nicolò, porta 6. 101702 F

STANZA ammobiliata, affittasi per viaggiatori commissionati, paraggi stazione, Boccaccio 9, porta 4. 115627 F

STANZA, vitto, darebbesi a due distinti signori seri stabili. Indirizzo Piccolo. 115369 F

STANZA, buonissimo vitto famigliare, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 115395 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Vasari 1, porta 18. 101784 F

STANZA, eventualmente salotto, tutto soleggiato, luce elettrica, stufe, massima pulizia, affittansi casa signorile, per un distinto signore o ufficiale. Indirizzo Piccolo. 101802 F

STANZA bella, massima pulizia, affittasi a distinto signore, eventualmente a due, presso distinta famiglia. Via Tesa n. 16, destra. 101932 F

STANZA ammobiliata uno o due letti, luce elettrica affittasi. Corso 17, IV. 101910 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2, porta 11. 101918 F

STANZA matrimoniale uso salotto, ingresso libero, volendo poco cucina, affittasi due persone; paraggi Felice Venezian, altra Cesare Battisti. Rivolgersi XX Settembre 20. Vittoria. — 101928 F

STANZA bella, ariosa, ammobiliata, affittasi. Via Galleria N. 6, III, porta 9. 101958 F

STANZA ammobiliata, affitta signora sola non mestierante, preferibilmente marittimo o viaggiatore. Via Pasquale Revoltella 464, p. 4. 101966 F

STANZA bellissima, vitto, affittasi distinto signore. Rossetti 31, porta 12. 101902 F

STANZA ammobiliata, due letti, salotto, luce, stufa, subaffittasi due signori. Torre bianca 14, p. II. 115551 F

STANZA elegante, con attiguo salottino, presso distinta famiglia, affittasi prontamente a borghese oppure ufficiale. Visitare nel pomeriggio. Via Giulia 39, porta 14. 115333 F

STANZA ammobiliata, comodo cucina, centro, affittasi da persona sola ad una o due distinte signore o signorine, preferibilmente impiegate o commercianti. Offerte «Distinto» al Piccolo. 115537 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Settefontane N. 4, porta 14. 115571 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Moisè Luzzatto 1, II, sinistra. 115575 F

STANZE 2 ammobiliate, ariose, affittansi prontamente. Leo 9, porta 6. 115515 F

STANZE 2 vuote, uso ambulatorio, eventualmente assieme altro medico, cercansi. Indirizzo Piccolo. 115377 F

STANZE due, libere, comunicanti, centrale, bene arredate, luce, stufa, affitto distinti signori stabili. Indirizzo Piccolo. 101806 F

STANZE due vuote, ingresso libero, splendida posizione, affittansi; escluse donne. Visitare dalle 10-12 il 29 e 30. Indirizzo Piccolo. 115289 F

STANZE (due), ammobiliate, uso ufficio, con telefono, affittansi. Indirizzo Piccolo. 115567 F

STANZETTA ammobiliata, chiara, vista Giardino, affittasi presso piccola famiglia distinto impiegato solo. Piazza Leonardo da Vinci 4, II, porta 9. 101854 F

STANZETTA ammobiliata con vitto, affittasi a giovane distinto; dalle 9-12 alle 2-4. Indirizzo Piccolo. 115379 F

STANZINO ammobiliato, luce elettrica, affittasi. S. Martiri 24, p. 6. 10354 F

STANZINO con letto, affittasi a persona onesta Molingrande 46, III. 115517 F

UFFICIO con mobilia, ingresso libero, affittasi subito. Via Cecilia 12, II dalle 9 alle 15. 115393 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. Prima Scuola Cinematografica. Corsi pratici; Insegnamento perfetto, garantito. Informazioni: via Giulia 11, III. 101920 G

ALLIEVI commissari, corso serale, durata mesi 4. Spesa lire 250 mensili. Prima Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

CESARE Battisti, istituto scolastico. Sempre aperti i corsi commerciali, linguistici, ragioneria, aritmetica commerciale ecc. Via Cesare Battisti 10. 3362 G

CONTABILITA', corrispondenza, stenografia, corsi serali accelerati. Prima Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

CORRISPONDENZA commerciale pratica, tedesca, serbo-croata, stenografia, vorrei apprendere in breve tempo. Scrivere «Distinta signorina», Piccolo. 115527 G

CORSO teorico-pratico di commercio della durata di mesi sei, 4 ore al giorno, spesa L. 150 mensili. Prima Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45. 449 G

DOPOSCUOLA maschile e doposcuola femminile (separati) tre ore al giorno: ripetizioni di tutte le materie. Metodo di selezione degli alunni, profittevole. Ambiente distinto. Disciplina, ampie aule. Istitutori, professori. Lire 50 mensili. Istituto scolastico «Cesare Battisti» via Battisti N. 10. 3363 G

DIPLOMA di ragioniere, corso serale, durata 12 mesi Lire 250 mensili. Prima Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

DOPOSCUOLA modello 3 ore al giorno. Lire 70 mensili. Prima Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

LEZIONI particolari in qualsiasi materia. Prima Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

LICENZA tecnica, 7 ore al giorno. Spesa lire 200 mensili. Prima Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

MAESTRA di piano conosciutissima, educa pazientemente in 5 mesi, pezzi da salotto e classici massima esattezza, metodo speciale rapido, prezzo mite. Chiozza 50, mezzanino. 115439 G

25 LIRE 8 lezioni francese, sistema mutuale, escludendo corsi per adulti. Risultati straordinari tre mesi. Insegnanti veri francesi, autori del metodo. Offerte «Serietà», Piccolo. 10344 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO filigrana oro, smarrito Boschetto. Trattandosi memoria, generosa mancia portandolo Piccolo. 101756 H

BORSETTA pelle con due chiavi, fazzoletto, fu smarrita: mancia portandola Piccolo. 115353 H

BRACCIALETTO otto fili d'oro, smarrito; trattandosi cara memoria, si risarcisce l'intero valore, lire 300. Foscolo 4, II, sinistra. 101932 H

CANE buldogg americano, bianco e nero, smarrito sabato sera. Generosa mancia portandolo in via Ss. Martiri 26, II p. 101922 H

CANE lupino risponde nome «Lupo», targa n. 2343, smarrito. Generosa mancia. Raffineria 4, III. 115475 H

GILET fu smarrito sabato sera percorrendo via Dante, XXX Ottobre, piazza Oberdan, via Ghega, Miramar. Si prega l'onesto rinvenitore portarlo, verso generosa mancia, via Donota 1, sartoria Gagliardini. 101968 H

PORTAFOGLIO con denaro e documenti, smarrito paraggi Fenice; pregasi portare soltanto documenti via Massimo d'Azeglio n. 3, Costanzo. 115597 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. A. A. senza abbonamento, spesa anticipata, l'autorizzata Agenzia Mercur, offre quartieri, appartamenti vuoti, ammobiliati, diversi prezzi, grandezze, posizioni. Gatteri 23, I. 19 [illegible] I

A. A. Disponconsi diversi quartieri vuoti per affittare immediatamente, condizioni modiche, nonchè moltissimi ammobiliati, tutti prezzi. Primaria Agenzia, Riborgo 45, II, destra (angolo Corso). [illegible] I

APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, due, tre, quattro, cinque camere, conforto moderno, offre Agenzia XX Settembre 17, I. 101994 I

APPARTAMENTINO piazzetta Udine, parzialmente ammobiliato, affittasi. Offerte «Occasione ferroviere», Piccolo. 101948 I

APPARTAMENTO moderno, tre stanze camerino, cucina, scambierebbesi con altro cinque, sei. Offerte «Moderno», Piccolo. 101840 I

APPARTAMENTO paraggi via Udine, due camere, cucina, offre Agenzia XX Settembre 17, I. — 101996 I

CAMERA, cucina, scambiasi con più grande. Piazza S. Giovanni 4, p. V, Pertot. 101800 I

CAMERA ammobiliata, con focolaio, affittasi. Angolo Molino vento. 115527 I

CAMPAGNA in parte coltivata, stalla, porcile e quartiere, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 101882 I

CASOTTO, centrica posizione, cederebbesi a sarte, calzolaio, cambio sorveglianza. Indirizzo al Piccolo. 320 I

CAUSA imminente partenza, affittasi quartiere bello, ammobiliato, bella posizione, comfort moderno, due stanze, stanzetta, cucina, massima pulizia, pagando due anni affitto anticipato. Scrivere sub «Due anni anticipati» Piccolo. — 27372 I

LUOGO adatto per drogheria affitto S. Anna. Indirizzo al Piccolo. 115253 I

MAGAZZINO con scrittoio, telefono e accessori, pressi piazza Garibaldi, affittasi prontamente, eventualmente scambiasi con stanza vuota. Richiesto «4000» Piccolo. 101956 I

MAGAZZINO grande per carbone, può servire anche per altro uso, affittasi. Rozzol-Settefontane 247. 101872 I

MAGAZZINO interno, affittasi prezzo conveniente. Via Conti 4, primo. Crisman. 101812 I

MAGAZZINO S. Giacomo, affittasi. Informazioni Piccolo. 115267 I

MAGAZZINO, affittasi prontamente. Via S. Giacomo in Monte 2. 101768 I

MAGAZZINO interno, asciutto, affittasi. Commerciale 14, rivendita tabacchi. 114819 I

MAGAZZINO vasto, pressi Posta, altri magazzini, negozio centralissimo, grande officina garage, affittansi. Rivolgersi: Zanier, S. Zenone 17 recapito Caffè Chiozza. 115605 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, acqua gas, paraggi Boschetto, scambiasi con altro, più grande pressi Campo Marzio. Offerte «Fiorenza» Piccolo. 114595 I

QUARTIERE ammobiliato, due stanze, camerino, cucina, con acqua, gas, affitto prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 114291 I

QUARTIERE vuoto o ammobiliato due, tre stanze, camerino, acqua, luce, paraggi Transalpina o Meridionale, appigionasi verso buone condizioni. Offerte dettagliate sub «Esclusi mediatori» Piccolo. 10351 I

QUARTIERINO di camera, camerino e cucina luce elettrica, gas e acqua, completamente arredato a nuovo, affittasi. Per informazioni rivolgersi via Carpison 16, primo; esclusi mediatori. 115517 I

UFFICIO quattro stanze ammobiliato, telefono luce, primo, affittasi. Rivolgersi: Valdirivo 23 ufficio. 10361 I

UFFICIO (stanza), completamente arredato, primo piano, telefono, affittasi senza buonuscita Cennamo, S. Anastasio 6: 10-12. 115237 I

VILLA nuova, moderna, con 8 ambienti, vicino tram, affittasi prontamente. Rivolgersi: piazza Leonardo da Vinci 3, primo, Fitz. 101936 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. QUARTIERI, appartamenti vuoti, ammobiliati cerca l'autorizzata Agenzia «Mercur», per immediata occupazione. Gatteri 23, I. 115223 L

APPARTAMENTINO possibilmente vuoto, cerco immediatamente disposto eventualmente acquistare. Offerte «Massimo 10.000», Piccolo. 240 L

AUTORIZZATA Agenzia Ventisettembre 17, I, cerca appartamenti, ville, grandi, piccoli, qualunque. 101992 L

CASA con campagna, vasta, cercasi, annualità anticipate, lunga affittanza. Offerte «Campagna» Piccolo. 115195 L

CERCO pressi Trieste vasta campagna con casa. Buone condizioni, affitto anticipato. Offerte sub «Casa campagna», Piccolo. 11597 L

MAGAZZINO piccolo, posizione centrica, cercasi. Offerte «Prontamente» al Piccolo. 115641 L

MAGAZZINO piccolo, asciuto, chiaro, centrale, per laboratorio artistico cercasi; eventualmente anche interno. Offerte Guardia 20, III destra. 115565 L

QUARTIERI 3 stanze centro, luce elettrica, cercasi prontamente. Offerte «Generoso compenso» al Piccolo. 115519 L

QUARTIERINO due camere, cucina, oppure camera, cucina, cercasi prontamente. Offerte sul «Quartierino», Piccolo. 240 L

QUARTIERINO 2-3 stanze vuote, ammobiliate cercasi centro. Offerte sub «Mario» Piccolo. 115231 L

QUARTIERINO camera, cucina anche ammobiliato cerco prontamente. Offerte «Tranquilla» Posizione indifferente Piccolo. 115343 L

QUARTIERE vuoto 3-4 camere, camerino, cucina, acqua e gas, cercasi pressi Campo Marzio. Offerte «Giardino», Piccolo. 114597 L

QUARTIERE due camere cucina, luce, acqua cercasi. Offerte «Ammobiliato» Piccolo. 101878 L

SIGNORA cerca camera vuota con focolaio o ammobiliata. Offerte «Maria», Piccolo. 101900 L

VILLA in affitto, eventuale scambio vasto appartamento cercasi. Offerte «Alberata» Piccolo. 115613 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A LIRE 33 vendonsi, occasione, sedie Thonet. Udine 20, porta 10. 101636 M

ALCUNI cappotti uomo, donna, ed altri articoli, vendonsi. Felice Venezian 4, porta 10. 10358 M

ARMADIONE lucido per vestiti vendesi. Ginnastica 9, I, sinistra. 115585 M

ATTACCAPANNI solidamente lavorati, moderni, vendonsi. Canova 22, Cucit. 101934 M

ATTACCAPANNI splendido, stanza matrimoniale, vendo rara occasione. Madonna Mare 8, pt., Pignolo. 101892 M

BICICLETTA mezza corsa, vendo straoccasione. Via Pietà 24, calzolaio. 101632 M

BICICLETTA mezza corsa, vendo a valore. Via Giuliani n. 6, IV p., destra. 101830 M

BICICLETTA passeggio, freni, vendesi 350. Machiavelli 9, III, porta 14. 115269 M

BICICLETTA Bianchi, nuova, tubolari ricambio, vendesi. Varvaro, Valdirivo 33, I. 115309 M

BICICLETTA Bianchi, con tubolari, vendesi. Via Olmo 1, II piano, Roitz. 330 M

BILANCIA e utensili cucina, nuovi, vendonsi. Via S. Michele 2, porta 11. 115531 M

BILIARDO carambole stecche palle, tavoli ferro-marmo, diversi metri divano per caffè vendesi occasione. Foscolo 11, pianoterra. 116623 M

BOA nuovo, vendesi. Via Galleria n. 13, III piano, sinistra. 115411 M

CAGNA lupina con pitigris vendesi entro giornata. Battisti 7, porta 11. 101980 M

CAMERA matrimoniale lussuosa, frassino fiorato, vendesi occasione. Geppa 8. 115453 M

CAMERA matrimoniale solidissima lire 1300, straoccasione vendesi. Chiozza 51, pt. 115559 M

CAMERA matrimoniale figurosa, imitazione mogano, lire 2000, vendesi. Chiozza 51, pt. 115557 M

CAMERA pranzo anteguerra, lussuosa, altra letto, usata, studio mogano, cucina modernissima, vendonsi occasione. Solitario 2, II. 101794 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39, III, porta 15. 115335 M

CAMERA letto matrimoniale, frassino, modernissima, psiche, farmacie, speditaci primaria fabbrica viennese, prezzo occasionissimo, facilitazioni pagamento. Via Fabio Filzi 15. 3933 M

CAMERA matrimoniale fortissima, con psiche lire 900, occasione vendesi. Via Fontana 11.

CAMERA letto, piazza e mezza, acero americano, specchi molati, marmi, vendesi giornata causa partenza prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 101874 M

CAMERA matrimoniale palissandro, magnifica, reale occasione, vendesi. Acquedotto 51, I, destra. 10360 M

CAMERA matrimoniale massiccia, toilette, specchi molati vendesi anche con facilitazioni. Chiozza 39, pt. 101990 M

CAMERA da pranzo signorile in palissandro vendesi, rara occasione, magazzino via Udine 25. 115593 M

CAMERA letto nuova splendida, psiche acero Baber vendo occasione. Fonderia 12, primo destra. 102000 M

CAMERA pranzo quercia, grandiosa, lavoro massiccio, altra palissandro bellissima vendesi occasione. Piazza Studi 6, Mocher. 115621 M

CAMERA letto finissima, lavoro magnifico, grande psiche. Vendesi occasione, Foscolo 1, pianoterra. 115635 M

CAMERA matrimoniale chiara 2100 vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 115509 M

CAMERE da letto massiccie da lire 1600 vendesi occasione, magazzino Via Udine n. 25. 115595 M

CANE lupo, russo, incrociato con danese, ottima guardia, vendo entro giornata solo 300 lire. Via Farneto 2, porta 4. 115257 M

CANE lupino, bellissimo, vendesi soltanto dalle 10 alle 13. Petronio 9, IV, Volk. 101852 M

CANE fox puro di un anno vendesi. Olmo 3, p. IV. 115507 M

CAPPOTTI, scarpe, vestiti lana, cappelli donna, vendonsi prezzo occasione. Conti 24, II, porta 14. 115491 M

CAPPOTTINO bimba seienne, nuovo, vendesi occasionissima. Piazza Oberdan 5, IV. 320 M

CAPPOTTO peluches, modello viennese, nuovo, vendo metà costo. Istria 30, I. Russtia. 115553 M

CARRETTA friulana, cesta, carro Lubiana, carro facchino, carretto mano, birroccino, vendonsi. Antonio Caccia 5, fabbro. 101810 M

CARRI funebri con rispettivi finimenti e fanali vendonsi. Rivolgersi Giuseppina Micovillovch, Bola, Via Lepanto 6. 3443 M

CARROZZELLA pieghevole quasi nuova, prezzo occasione, vendesi giornata. Indirizzo Piccolo. 101939 M

CASSEFORTI Wertheim, vendonsi occasione. Unione Cooperativa, Coroneo 3. 9727 M

CASSEFORTI nuove, primaria fabbricazione, vari numeri, vendonsi prezzi vera occasione. Visitare via Geppa 17, mag. 115485 M

CAUSA partenza vendesi buon prezzo letto una piazza e mezza, letto ferro, rete metallica, 2 tavolini; dalle 14-19. Via Chiozza 32, III, p. 5.

CLARINO quasi nuovo, vendesi in giornata. Corso Garibaldi 31, portiere. 115539 M

COLAPIATTI nuovo, laccato, bilancia portata 5 chg., vendonsi. Acquedotto 39, II. 101953 M

CREDENZA-vetrina, camera pranzo, nuovissima, lire 550, vendesi. Guerrazzi 15, corte. 115365 M

CUCINA di lusso disegno splendido, lavoro garantito con cristalli molati vendesi occasione. Foscolo 1, pianoterra. 115519 M

CUCINA laccata bianco con marmi, lavorazione accurata vendesi prezzo modicissimo. Chiozza 39, pt. 101988 M

CUCINA signorile laccata bianco, marmi, vendesi. Canova 22, Cucit. 101932 M

CUCINA laccata, ben lavorata, prezzo buonissimo, vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 115555 M

CUCINA grande, lusso, tutto marmi, vendesi straoccasione. Molin Grande 11. Rivolgersi trattoria, vera occasione. 101844 M

CUCINA moderna, lavoro solido, con o senza marmi, laccata bianco smalto, vendesi prezzo vera occasione. Via Geppa 17, mag. 115477 M

DUE suste ferro, nuovissime, orologio pendolo legno quercia, nuovo, stufe gas 2, divano-letto, cappotti d'inverno per signori, tappeti turchi, vendonsi. Rossetti 14, II, porta 12. 115303 M

FLAUBERT calibro 12, vendesi. Timeus 1, I, destra. 101953 M

GONNA scharmies nero, cannoncini, nuovissima mantello teatro, vendonsi. Rossetti 4, I, porta 7. 101972 M

LAVAMANO, vendesi. Corso Garibaldi N. 5, quarto, porta 27. 101780 M

LETTI nuovi, lire 95, suste 60, materassi lanetta, crine 50, sgabelli, lavamani, chiffonniers, armadi, vendonsi prezzo occasione. Fonderia 3. 115537 M

LETTI (due) ottone, rete metallica, nuovissimi, forti, vendo rara occasione. Luigi Ricci 6, magazzino. 101942 M

LETTI (due), uno sgabello, un materasso lana, vendonsi. Via Solitario 11, primo. 101850 M

LETTI noce nuovi L. 100, suste 55, materassi 40, sgabelli vendo occasione. Fonderia 12, primo destra. 101998 M

LETTI massicci 95, suste fortissime 60, materassi lana 150, chiffonnier, sgabelli, lavamano anche singoli, vendonsi. Massimo d'Azeglio 3, I. 115617 M

LETTO, sgabello rovere; macchina braccio, calzolaio vendo. Manzoni 18, falegname. 10374 M

LIRA, bollitore gas, due piante pedistra, una acqua, vendonsi causa partenza. Antonio Caccia 5, primo. 115591 M

MACCHINA da cucire e specchio, vendonsi occasione. Via Chiozza 39, pianoterra. 115415 M

MACCHINA cucire usata, vendesi occasione. Solitario 13, primo, porta 2, sinistra. 115577 M

MACCHINA Singer originale testa rientrante, altra vendonsi lire 220. Pozzo Mare 2, I destra. 10368 M

MACCHINE Singer famiglia, lire 200 in più. Beccherie 9, barbiere. 10357 M

MACCHINE cucire Singer originali, massima perfezione meccanica, vendesi rate, 50 mensili. Ritiransi macchine vecchie. Coroneo 1, Della Vedova. 540 M

MANTELLI (due), quasi nuovi, per ragazzette 15 anni, vestiti, scarpe per signorina, e compassi, vendonsi. Aleardi 322, porta 12. 115367 M

MANTELLO splendido pliss frappè nero, collaro, balzane palo marmotta, nuovissimo, foderato seta, vendesi. Corso Vitt. Em. 45, terzo, sarta. 101924 M

MANTELLO signora, nuovo, modernissimo, vendesi prezzo d'occasione. Tomaso Luciani 15, I. 115357 M

MATERASSI (alcuni) lanetta, nuovi, vendonsi soltanto lire 100. Acquedotto 51, primo, destra. 102359 M

MEYER'S Lexikon (21 volumi), Enciclopedia Chamber's (inglese), vendonsi. Indirizzo Piccolo. 115349 M

MOBILI di tre camere e cucina, vendonsi causa partenza. Punta del Forno (androna Pancogole) I, secondo, porta 7. 101800 M

OCCASIONE! Vendesi arredamento completo per spaccio tabacchi. Corso V. E. 13, Plisca. 101682 M

PELLICCIA nuova, finissima, collaro vera lontra, occasione lire 1700. Indirizzo Piccolo. 115241 M

PELLICCIA-mantello elegante; altra pelliccia alaska L. 600 vendonsi. Corso Garibaldi 29, p. 6. 115611 M

PELLICCIA nuova, vendesi occasione. Via Teatro 1, Agenzia Gazzette. 10347 M

PELLICCIA e berretto Astrakan, uomo, lire 1600; mantello gommato, impermeabile, lire 120, vendonsi occasione. Vasari 17, porta 10. 115465 M

PELLICCIA uomo, nuova, vendesi vera occasione. Fabbri 2, quarto, porta 17. 101976 M

PELLICCIA signora, nuova, prezzo modico, vendesi. Corso V. E. 1, terzo. 115497 M

PIANINO voce perfetta vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 115361 M

PIANINO nero, Koch-Korselt, vendesi facilitazione pagamento. Via Milano 22, I. 114977 M

PIANOFORTE, noleggiasi, eventualmente vendesi. Via Udine 4, pianoterra. 115293 M

PIANOFORTE mezza coda, pianino, tedeschi, nuovissimi, vendonsi. Battisti 6, porta 9. 115449 M

PIANOFORTE e tavolo, ottimo stato, vendesi lire 2000. Piazza Foraggi 187, porta 15. 101938 M

PIANOFORTE Mignon, estero, nuovissimo, vendesi occasione, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 101908 M

RETI (due) metalliche, due materassi crine vegetale con capezzali, vendo lire 180. Indirizzo Piccolo. 101880 M

SALON nuovo; cappotto uomo, mantello signora, marrone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. — 101756 M

SALOTTO, più scrivanie, quadri, cornici, cappotti, vendonsi. Goldoni 10, pianoterra. 101946 M

SCRIVANIE tipo americano, quercia Slavonia, 39, Geppa 8. 115455 M

SCRIVANIE americane, arredamenti completi di ufficio, cedonsi prezzi vera occasione. Via Geppa 17, magazzino. 115481 M

SEDIE uso osteria a lire 25, vendesi occasione magazzino Via Udine 25. 115597 M

SPARHERD vendo occasione. Paolo Diacono N. 5, IV interno. 10373 M

SPECCHIO grande, vendesi occasione. Via Ferriera 37, quinto, porta 19. 115539 M

STANZA matrimoniale moderna, frassino, completa, con psiche, specchi, cristalli, lire 2380; altra rovere, lire 3500. Via Geppa 17, magazzino. 115479 M

STANZA modernissima, con suste, materassi, vendo causa annullato matrimonio. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 115297 M

STUFA bellissima, grande, nuova, vendesi lire 150. Indirizzo Piccolo. 101946 M

STUFE di ferro (due) usate, vendonsi. Via Ferriera 8. 115565 M

TAILLEUR fantasia, guarnizione in pelo, nuovissimo, vendesi causa sbaglio misura. Via Giacinto Gallina 2, porta 9; dalle 3-5. 101942 M

TAVOLI ferro (sette), uso bar, latteria, vendo. Via Guido Brunner 9, primo, destra; dalle 10-12. 115471 M

VESTITI uomo, finissimi, cappotti, calzoni, impermeabili, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 115295 M

VESTITI, cappotto uomo, buonissimo stato, vendonsi. Corso Garibaldi 2, secondo. 115387 M

VESTITI maglia lana, elegantissimi, sciarpe, golfe, filets, vendonsi. Pauliana 6, porta 17; dalle 14-16. 115543 M

VESTITO seta, stoffa mantello, vendonsi prontamente; occasione. Via Lavatoio 5, porta 10. — 101790 M

VIOLINI, due, vendonsi occasione. Via Coroneo 29, I, porta 10. 101778 M

VOLPI due nere bellissime vendonsi metà prezzo. S. Lazzaro 23, I sinistra. 115515 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

MAGNETE due cilindri, possibilmente Bosch, cercasi. Udine 20, porta 10. 101834 N

MOBILI, vestiti, stivali usati, comperansi. Rivolgersi oppure scrivere Beccherie 8. Vital. 10356 N

PIANINO oppure pianoforte, acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 101500 N

SCRITTOI, due, piani, usati, compransi. Offerte «Bois» al Piccolo. 115531 N

SCRITTOIO, libreria, sedie, comprerebbersi. Offerte «Buon prezzo», Piccolo. 115625 N

TAPPETO persiano, circa 1 per 1.50, acquisterei. Offerte con prezzo sub «Evaristi» al Piccolo. 101848 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola, Minimo L. 4.— O

A. ARGENTO, corone, acquisto prezzi nessun altro può pagare. Pondares 6, I. 27372 O

A. Corone, fiorini argento, oro, pago altissimi prezzi. Belleli, Madonnina 10, I. 115301 O

ARGENTO, oro, gioie usate, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli, Tintore 2, telef. 9-37. 450 O

ASSORTIMENTO madreviti a prezzi modici. Deposito Klauer, via Tiziano Vecellio 1, telefono 11-55. 115487 O

BLOCCO ferramenta, picconi, pale, ecc., portoni, porte, finestre, telai usati, vendesi occasione. Pasquale Revoltella 100, vis-à-vis Ricreatorio Settefontane. 115425 O

BOLLITORI gas, vendo, ripara officina installazioni Bocco, Ghega 13, telefono 15-23. 1204 O

COPERTONI 880/120/15 ter. poco usati, compero. Iacopo Cavalli 10, magazzino, Cividin. 101824 O

DEBOLEZZA virile, anemia, sonnolenza, nevrastenia, esaurimento, svogliatezza, polluzioni, debolezza di mente, rachitide tarda si guariscono col Sirofosfit, Stabilimento chimico farmaceutico Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

FIORI-Balio bellissimi, guarnizioni modiste, radissima occasione, vendonsi. Goldoni 11, I, salone piume. 115549 O

LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano usando l'Acqua per capelli Filotrix dello Stabilimento chimico farmaceutico Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

MACCHINE per candele stearicche e lumini si costruiscono all'Opificio meccanico Francesco Narrante, via Fontanelle N. 104, Napoli. 11220 O

MAGLIERIE per abbigliamenti, eleganti modelli esclusivi. Laboratori propri. Prezzi irraggiungibili. Concediamo esclusività. Sindacato fabbricanti Botero, 15 Torino. 11239 O

MODISTE! Campionario cappelli paglia Marostica. Maglina per bambine, bambini, uomo, da lire 2.50. Rappresentante presso Francescato, via Pesce 4. 999 O

MOLINI pastifici, impianti macchine. Richieste Colla Principe Umberto 29, Milano. 11240 O

PER le tossi, catarri, spiciti, tubercolosi, bronchiti acute, bronchiti croniche, enfisema polmonare, asma il miglior rimedio è il Creofosfolactol disinfettante e sedativo, stimola l'appetito e favorisce la guarigione dei focolai tubercolari. Stabilimento chimico farmaceutico Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

REGALO natalizio, capodanno, fichi, mandorlati. Eleganti cestini un chilogramma lire 5.50. Olmo 17. 25314 O

SPARHERD. Assortimento piccoli, grandi, prezzi miti. Via Alfieri 13, Paronit. 115503 O

STRACCI e carta vecchia, compero qualunque quantitativo, magazzino via del Toro 6. 25851 O

STUFE gas, rate mensili. Nemeta, via Milano 36, I, sinistra; 8-9.30, -3-5. 11477 O

TINTORIA, lavatura e pulitura a secco, Albino Borgan, via Ginnastica 2 (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 1971 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABILE piazzista, introdotto commestibili, per vendita paste alimentari, cercasi. Presentarsi con referenze, Venti Settembre 87. 115931 P

CERCANSI rappresentanti vendita olio oliva d'Oneglia, condizioni ottime. Scrivere fratelli Benvenuto Oneglia. 27361 P

DITTA sede Venezia, referenze bancarie e primarie, cerca rappresentanze fabbriche austriache e jugoslave, cellulose e pasta di legno. Scrivere Cassetta 14, F. Unione Pubblicità, Venezia. 11244 P

RAPPRESENTANTE viaggiatore in biancheria confezionata, costumini da ragazzi, camiceria, colli, richiedesi. Offerte Leone Brod, Napoli. Inutile senza pratica articolo, conoscenza clientela, serie referenze. 11246 P

RAPPRESENTANTI vendita olio oliva d'Oneglia, condizioni ottime, cercansi. Scrivere: Fratelli Benvenuto, Oneglia. 27361 P

SOCIETA' anonima fabbrica apparecchi termoelettrici, domanda rappresentanti, concessionari, rivenditori, ovunque, Italia, estero, atti trattare numeroso assortimento articolo riscaldamento elettrico (stufe, termofori, tappeti, fornelli, bollitori, griglie, forni, ecc. ecc.), apparecchi garantiti per cinque anni. Ottime condizioni lucrosissime. Inviare referenze: Fabbrica «Itala», Labicano 33 B, Roma. 11232 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOBUS Fiat con pneumatici, posto 15 persone, carrozzeria chiusa, luce elettrica internamente, adatto per Hotel, piena efficenza, vendesi a prezzo conveniente. Cillia, via Giulia 23. 3819 Q

AUTOCARRI 18 B. L., 18 P., vendonsi facilitazione pagamento. Telefono 34-24. 114835 Q

AUTOCARRO 18 B. L., vendo; efficienza, gomme nuove. Garage R. Weiss, Giovanni. Via Ronco n. 5. 115423 Q

AUTOMOBILE 30 HP., 7 posti, vendo 15000, pronta cassa, rate 20,000. Offerte «Rate», Piccolo. 115353 Q

CAMION 18 P in piena efficienza, qualunque prova, vendesi a prezzo conveniente. Cillia, via Giulia 23. 3818 Q

CUTTER da crociera, pronto, vendesi buonissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 115405 Q

PEZZI di ricambio, cuscinetti a sfere, balestre per camion e vetture a prezzi convenienti. Monoblocchi nuovi e usati. Cillia, via Giulia 23. 3820 Q

MOTOCICLETTA con carrozzella, pagando ad alte rate mensili, comprerei. Scrivere Piccolo «Garanzia». 115373 Q

VENDO 15 Ter. piena efficienza, lire 8500. Indirizzo al Piccolo. 101974 Q

VETTURA Cetrano nuova, Lancia 20-30, limousine occasione. Motociclette Frera, B. S. A. nuove, A. B. C. Triumph, Lea Francis, occasione, vendonsi. Corso Vittorio Emanuele 24. 115603 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

BUFFET centralissimo, forte lavoro, vendo 26.000. Offerte «Facilitazioni pagamento» Piccolo. — 101944 R

CAFFE' popolare con latteria, cedesi causa malattia. Via Settefontane 23, secondo. 101896 R

CAUSA salute, cedesi avviatissimo, antico negozio calzature città principale Veneto. Scrivere: «Calzature» Casella 2336, Unione Pubblicità, Udine. 11243 R

CERCASI socio lire 40-160.000 e cooperazione personale per rimpiazzare altro socio in commercio alimentari ingrosso e minuto, già bene avviato. Magazzino paraggi Piazza Unità; sicuro avvenire. Scrivere «Italiano» Piccolo. 115307 R

INGEGNERE cerca socio con capitale duecentomila per importante, lucroso lavoro edile. Offerte sub «Ars et Labor» Piccolo. 115147 R

MAGAZZINO centrica posizione, ad uso deposito vini, con clientela, completamente arredato, vendesi o cederebbesi in affitto. Rivolgersi: via S. Caterina 8 101773 R

LATTERIA piazza Cornelia Romana 2, vendesi. 101888 R

NEGOZIO, decreto coloniali, commestibili, latteria, sottostante magazzino, cedesi. San Giacomo Monte 2. 101758 R

NEGOZIO grande, lussuoso, splendida posizione Corso, cedesi subito. Indirizzo Piccolo. 115601 R

CINQUANTAMILA, diciottomila, offronsi per prime ipoteche. Offerte dettagliate «Prontamente» Piccolo. 115569 R

PER impianto industria lucrosa, cercasi quindicimila lire assicurate. Scrivere «Chimicale» Piccolo. 115261 R

SOCIA con capitale, signora o vedova attiva, cerca fabbrica provincia Friuli generi grande consumo; utile giornaliero minimo lire 200. Offerte «Friuli» Piccolo. 101694 R

SOCIO, socia, piccolo capitale, cerco per lanciare commercio articolo grande novità, propria fabbricazione brevettata; materiale vendita pronto, enorme consumo tutta Italia, lauto guadagno garantito. Serie offerte «Germanico» Piccolo. 101804 R

TRATTORIA paraggi piazza Barriera, vendesi prezzo mite. Oveglia, Caffè Procuratie. 115277 R

TRATTORIE, buffets, spaccio vini, latterie, affittansi, vendonsi. Valdirivo 21, secondo. 101904 R

TRATTORIE, buffets, latterie, grandi, piccole, 10.000, 15.000, 40.000, 100.000, centriche posizioni, vendonsi prontamente, Dreos-Scarpa, Vasari 14. 101954 R

TRATTORIE avviate, vendonsi, affittansi; latteria-caffè, affittasi. Comisso, Valdirivo 33. — 101984 R

TRIESTINO, persona capace nel genere, dispone decreto caffè, bar, buffet, e mobili; parla inglese, spagnolo, italiano, molta pratica norvegese, svedese, danimarchese, russo, cerca socio o socia disponga piccolo capitale per bar di grande avvenire, guadagno sicuro, preferibile inglese, americano o della Scandinavia. Indirizzo al Piccolo. 115407 R

30.000 lire cercansi per industria bene avviata, scopo ingrandimento e maggior sviluppo; utile 20 per cento; esclusi mediatori. Offerte «Industriale» Piccolo. 10569 R

40.000, 30.000, 20.000, 10.000, 5000 lire disponibili primo intavolazioni stabili città, territorio. Carducci 28, Kremser. 115463 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA vendesi a Marburg. Informazioni: via Chiozza 39, porta 2. 115291 S

CASA grande, con orto, centro, vendesi prontamente. Rivolgersi: Peteani, Sagrado. 114983 S

CASA campagna 10 locali, paraggi Maddalena, vendesi. Rivolgersi: via Pier Paolo Vergerio 228, quinto, porta 18. 101808 S

POSSEDIMENTO sessanta campi friulani, splendida casa colonica, da vendere. Offerte «Friuli» al Piccolo. 115583 S

STABILI rendita, ville pronta abitazione, vendonsi, permuttansi. Palma, Valdirivo 33. — 101936 S

VILLA grande, signorile, in posizione incantevole, saluberrima, Scorcola, parco m.2 30.000 circa, pronta abitazione, vendo. Offerte «Un milione» al Piccolo. 5000 S

VILLINI (tre) 7 locali, 8 locali, 10 locali, comfort, con giardino, vendonsi. Carducci 28, Kremser. 115461 S

Diversi

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— U

ARRIVATI modelli originali Parigi, da sera, altri cappelli seta splendidi; assortimento guarnizioni, unicamente nel salone Francescato, via Pesce 4; stabilimento riformazioni. 3948 U

AVVOCATO Giuseppe Lumia. Consultorio giuridico, fiscale, amministrativo. Roma 51; Principe Eugenio. 11169 U

LENTIGGINI, bitorzoli, macchie del viso, scompaiono usando l'Acqua antifelidica dello Stabilimento chimico-farmaceutico Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

RAFFREDDORI, tossi, catarri, vengono efficacemente curati con lo sciroppo Pettorale per adulti e bambini preparato nello Stabilimento chimico-farmaceutico Raffaele Godina, Trieste, San Giacomo. 324 U

SIGNORI Riosa, Venier favoriscano consegnare portiere Hotel Vanoli, se rinvenuti nella vettura, oggetti dimenticati da signora scesa San Pietro. Ringraziamenti. 115443 U

GUGLIELMO FABIANI

d'anni 60

spirò oggi improvvisamente, lasciando nella più grave costernazione la consorte **SOFIA**, la figlia **ELVIRA**, i generi **LAZZARICH-PITACCO** nonchè le due nipotine **SILVANA** e **NORINA** e tutti gli altri parenti e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà il giorno 29 corr., alle 10, partendo dalla casa N. 11 di via della Galleria.

Trieste, 27 dicembre 1921.

Famiglie: FABIANI - LAZZARICH e PITACCO

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47.

Dopo lunghe sofferenze cessava di vivere ieri a Pola

GIUSEPPE OLIVO

d'anni 47

Profondamente addolorate, per questa nuova sciagura che in breve volger di tempo venne a colpirle, ne dànno il triste annunzio ai congiunti ed ai conoscenti

le famiglie
OLIVO, IENCICH e CANDOTTI

Trieste, 28 dicembre 1921.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Dopo breve e penosa malattia passò a miglior vita

Valentino Clinar

d'anni 76

lasciando nel cordoglio la consorte **MARIA**, i figli **MARY** e **PIERO**, nonchè la nuora **ESTER**, i nipoti **CORRADO** e **LIVIA**.

I funerali del caro estinto avranno luogo mercoledì 28 corr., alle ore 14.30

Trieste, 27 dicembre 1921.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Grande Impresa Capellan. Corso V. E. III. N. 48

RINGRAZIAMENTO

A tutte le gentili e buone persone che con invio di fiori o in qualsiasi altro modo vollero rendere omaggio di stima e di affetto alla memoria del nostro caro Estinto,

Romano

come pure a coloro che l'assistettero durante la penosa malattia, esprimiamo i nostri più sentiti ringraziamenti.

I genitori

ENRICO e LUCIA GIGANTE

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa ringrazia vivamente tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del suo indimenticabile estinto

Giovanni Rigutti

Trieste, li 26 dicembre 1921.

LA FAMIGLIA